



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: [www.daverrazzano.it](http://www.daverrazzano.it) e-mail: segreteria@daverrazzano.it, itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it, gris00900x@pec.istruzione.it

Sede

**ALBINIA**

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Scuola

**ITE L. RAVEGGI**

Indirizzo di studio

**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**CLASSE 5B**

Anno scolastico

**2014 -2015**

*Albinia, 12 maggio 2015*

## Sommario

1	SCHEDA INFORMATIVA GENERALI .....	3
1.1	Composizione del Consiglio di Classe .....	3
1.2	Profilo dell'Istituto e del corso di studi .....	3
1.3	Breve storia e profilo della classe .....	5
1.3.1	Gli alunni .....	6
1.3.2	I docenti .....	6
1.4	Attività integrative nel triennio .....	7
1.4.1	Attività di orientamento .....	7
1.4.2	Attività CLIL .....	8
1.5	Obiettivi formativi trasversali .....	8
1.5.1	Obiettivi trasversali .....	8
1.5.2	Obiettivi generali comportamentali .....	8
1.6	Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento .....	9
1.7	Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti .....	9
2	SCHEDA INFORMATIVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE .....	11
2.1	Italiano .....	11
2.2	Storia .....	19
2.3	Matematica applicata .....	23
2.4	Informatica .....	26
2.5	Lingua e civiltà inglese .....	33
2.6	Educazione fisica .....	36
2.7	Religione .....	41
2.8	Diritto .....	43
2.9	Economia politica .....	46
2.10	Economia aziendale .....	49
3	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....	55
3.1	Calendario delle prove .....	55
3.2	Testi degli esempi di prima prova proposti allievi .....	56
3.2.1	Primo esempio proposto – 8 aprile 2015 .....	56
3.2.2	Secondo esempio proposto – 12 maggio 2015 .....	60
3.3	Griglie di valutazione per la prima prova .....	63
3.4	Testi degli esempi di seconda prova proposti agli allievi .....	65
3.4.1	Primo esempio proposto – 24 aprile 2015 .....	65
3.4.2	Secondo esempio proposto – 15 maggio 2015 .....	67
3.5	Griglia di valutazione per la seconda prova .....	69
3.6	Testi delle simulazioni di terza prova .....	70
3.6.1	Prima simulazione – 06.12.2014 .....	70
3.6.2	Seconda simulazione – 28.02.2015 .....	74
3.6.3	Terza simulazione – 30.04.2015 .....	78
3.7	Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova .....	82
3.8	Griglia di valutazione del colloquio .....	83

# 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

## 1.1 Composizione del Consiglio di Classe

BIAGI LUCIA	Religione cattolica
FERRARI LUCIANA	Inglese
CESERANI MATTEO	Informatica
RINALDI POLI STEFANIA	Educazione fisica
ALESSANDRI PATRIZIA	Italiano, Storia
PIETRANTOZZI ROSANNA	Diritto, Economia politica
CALANZONE GIOVANNI	Laboratorio di informatica
LAZZERI LUCIA	Economia aziendale
CARELLI LUCIA	Matematica applicata

## 1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi

L'Istituto Tecnico Economico di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C. e G. "F.Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano", successivamente ampliatisi in Istituto Statale di Istruzione Superiore "R. Del Rosso - G. Da Verrazzano".

L'Istituto Commerciale prevedeva inizialmente gli indirizzi giuridico – economico – aziendale (IGEA) e ragionieri programmatori (Mercurio). Oggi, con il riordino dei cicli e la riforma degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Commerciale è divenuto Istituto Tecnico Economico Luciano Raveggi con due indirizzi **Amministrazione, finanza e marketing** e **Turistico**. L'indirizzo Amministrazione finanza e marketing è presente anche nella sua articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**. Il vecchio ciclo di studi si è esaurito nello scorso anno scolastico e si è realizzato a regime il nuovo ordinamento con fini del tutto simili a quelli del vecchio ordinamento.

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, distinti in biennio comune e triennio di indirizzo, con un curriculum che, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare una persona capace d'inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dei frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi.

L'Istituto si rivolge a un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio e le zone costiere dei comuni di Manciano e Magliano in Toscana, zone per tradizioni versate economicamente su diversi fronti, da quello agricolo dell'entroterra a quello costiero di più spiccata vocazione turistica, tutti sorretti da un'ampia rete di infrastrutture e servizi per cui è essenziale l'offerta formativa del nostro Istituto.

A conclusione del percorso di studio il tecnico del settore economico, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e

sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). L'articolazione Sistemi informativi aziendali ha il fine di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Pertanto, il diplomato saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli e suggerire modifiche.

Egli dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche nel contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con approccio organico e interdisciplinare.

Il piano orario seguito nel triennio è il seguente (tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio):

MATERIE	Classe III	Classe IV	ClasseV
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3		
MATEMATICA APPLICATA	3	3	3
DIRITTO	3	3	2

ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	4 (1)	7 (1)	7
INFORMATICA	4 (2)	5 (2)	5 (2)
ED FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **1.3 Breve storia e profilo della classe**

La classe V B Sistemi Informativi Aziendali dell'Istituto Tecnico Economico L. Raveggi è composta, alla data odierna, da 16 allievi (7 maschi e 9 femmine), tutti provenienti da questo istituto.

La classe si è formata nell'anno scolastico 2012-2013 come risultato della scelta operata dagli studenti al termine del biennio comune tra gli indirizzi Amministrazione finanza e marketing di ordinamento e l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Durante l'anno di terza un allievo si è ritirato dall'istituto, mentre altri due allievi hanno cambiato indirizzo, passando al corso Amministrazione finanza e marketing di ordinamento. Al termine del terzo anno due allievi sono stati respinti.

All'inizio del quarto anno di corso (a.s. 2012-2013) si è aggiunto alla classe un allievo proveniente dall'indirizzo Mercurio, che non era stato ammesso alla classe quinta. Alla fine del quarto anno scolastico tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe quinta.

La classe si è sempre mostrata collaborativa, compatta e unita, ha instaurato buone relazioni con i docenti e ha prevalentemente mantenuto comportamenti corretti, non dando mai occasione di intervenire con sanzioni disciplinari. Il livello di frequenza scolastica è stato generalmente nella norma, senza presentare particolari irregolarità, eccezion fatta per pochi casi, nell'arco del triennio, che comunque sono stati sempre adeguatamente documentati.

Nel corso del triennio la classe ha avuto il vantaggio di una quasi totale continuità didattica, con l'unica eccezione di Economia Aziendale, che ha visto cambiare la docente all'inizio del quinto anno.

La classe ha partecipato con impegno nell'arco triennio ad attività integrative volte al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche: per le lingue 3 allievi hanno conseguito la certificazione PET per la lingua inglese, 4 la certificazione DELF per la lingua francese; per l'informatica 8 allievi hanno conseguito la certificazione ECDL e 3 allievi stanno conseguendo la certificazione CISCO IT Essentials. Inoltre 3 allievi hanno conseguito il patentino di bagnino.

Nel corso del terzo anno 6 allievi hanno partecipato a uno scambio culturale, con loro coetanei in Germania nella città di Hoff all'interno del progetto Comenius, ospitati in famiglia per una settimana.

Nel corso del quarto anno tutti gli allievi hanno svolto uno stage di una settimana presso imprese del territorio come previsto dal progetto "Alternanza scuola – lavoro". Sia per i ragazzi che per le famiglie si è rivelata un'esperienza molto positiva.

Nel presente anno scolastico 2 allievi hanno partecipato al progetto "Eccellenza", svolgendo attività di stage presso lo studio legale dell'avvocato Biagi di Capalbio.

### 1.3.1 Gli alunni

Per quanto riguarda il profitto, diversi allievi sono costanti nello studio, autonomi nel lavoro scolastico e domestico, responsabili rispetto agli impegni assunti e possiedono buone conoscenze in quasi tutte le discipline, in alcune delle quali – a seconda delle proprie attitudini e/o degli interessi – hanno conseguito ottimi livelli di preparazione; sanno applicare i principi acquisiti ed esprimono le loro conoscenze in modo corretto.

La maggior parte degli alunni si impegna comunque con una certa continuità, e possiede conoscenze almeno discrete nella maggior parte delle discipline. Sa applicare i principi acquisiti, anche se con qualche incertezza, ed esprime le proprie conoscenze in modo semplice ma sostanzialmente corretto.

Alcuni allievi realizzano uno studio superficiale e mnemonico. Possiedono le conoscenze fondamentali di quasi tutte le materie e sanno applicarle in quasi tutte le discipline, sebbene commettendo alcuni errori; se guidati dal docente sanno giungere ad una rielaborazione dei contenuti e si esprimono in modo semplice ed abbastanza corretto utilizzando però un lessico non sempre rigoroso.

Qualche allievo ha dimostrato invece un impegno piuttosto discontinuo e superficiale, soprattutto in alcune materie, raggiungendo solo in parte gli obiettivi programmati. Questi ultimi commettono numerosi errori nell'applicazione delle conoscenze e si esprimono in modo non sempre coerente, appropriato e lineare, utilizzando un lessico molto semplice.

Per quanto riguarda l'atteggiamento degli allievi, occorre segnalare come alcuni di loro abbiano vissuto il quinto anno con una certa emotività, in particolare all'avvicinarsi dell'esame di stato, che a tratti si è rivelata tale da condizionare in certa misura i risultati, seppure senza comprometterli. Si è quindi cercato, durante tutto l'anno scolastico, di intervenire per mettere gli allievi nelle condizioni di esprimersi al meglio, creando un clima di lavoro il più possibile disteso e costruttivo.

Nei confronti delle attività di progetto e di laboratorio previste dall'indirizzo di studi quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un buon interesse, conseguendo nella media risultati più che apprezzabili. In particolare sono da segnalare i buoni risultati conseguiti dagli allievi nell'ambito delle attività di progetto previste nelle ore di laboratorio di informatica. Per il dettaglio di tale attività si rimanda alla scheda della disciplina di Informatica.

I docenti hanno provveduto a realizzare sistematiche attività di recupero, consolidamento e approfondimento, sia per i contenuti delle singole discipline che per le abilità espositive scritte e orali. Tali attività di recupero e consolidamento si sono svolte sia in orario curriculare che pomeridiano, mediante corsi specifici di consolidamento e approfondimento.

### 1.3.2 I docenti

MATERIE	CLASSI		
	III	IV	V
Religione	Biagi	Biagi	Biagi
Italiano	Alessandri	Alessandri	Alessandri
Storia	Alessandri	Alessandri	Alessandri
Inglese	Ferrari	Ferrari	Ferrari
Informatica	Ceserani	Ceserani	Ceserani

Ed Fisica	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli
Matematica applicata	Carelli	Carelli	Carelli
Diritto	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pietrantozzi
Economia Aziendale	La Rocca	La Rocca	Lazzeri
Laboratorio di informatica	Calanzone	Calanzone	Calanzone
Economia Politica	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pietrantozzi

## 1.4 Attività integrative nel triennio

- s. 2012/13:
  - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
  - Certificazione linguistica DELF
  - Certificazione linguistica PET
  - Certificazioni Informatiche ECDL
  - Scambio culturale a Hoff (progetto Comenius)
  - Partecipazione a incontri organizzati dall'associazione Libera
- a.s. 2013/14:
  - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
  - Visita alla galleria Doria Pamphilj di Roma
  - Partecipazione al progetto di alternanza scuola-lavoro per complessive 40 ore effettuate presso diverse aziende del territorio
  - Partecipazione a incontri organizzati dall'associazione Libera
  - Quotidiano in classe
  - Certificazione informatica CISCO
- a.s. 2014/15:
  - Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
  - Visita al quartiere ebraico di Roma, alla sinagoga e al museo ebraico
  - Partecipazione a escursione presso Parco Avventura Prato delle Macinaie
  - Partecipazione al progetto Eccellenza
  - Quotidiano in classe
  - Completamento delle certificazioni informatiche ECDL
  - Completamento della certificazione informatica CISCO
  - Incontro con la sig.ra Francardi nell'ambito del progetto Insieme per Cambiare

### 1.4.1 Attività di orientamento

- a.s. 2011/12:
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
  - Incontro con la Guardia di Finanza
- a.s. 2012/2013:
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- a.s. 2013/2014:
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
  - Incontro con l'Aeroclub di Grosseto
  - Incontro con la Capitaneria di Porto

- Presentazione dell'Università della Tuscia
- Visita all'Università degli Studi di Firenze

### 1.4.2 Attività CLIL

Secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, il docente di informatica, prof. Matteo Ceserani ha predisposto, in collaborazione con la docente di inglese, prof.ssa Luciana Ferrari, del materiale didattico in lingua inglese relativo alle reti di calcolatori, che ha utilizzato per la normale didattica curricolare. Il materiale è stato tratto dal corso IT Essentials di CISCO Systems. Alcune ore sono state dedicata dalla docente di lingua alla ripresa del materiale stesso dal punto di vista strettamente linguistico. Il dettaglio degli argomenti trattati in lingua è riportato nella scheda relativa alla disciplina di informatica.

## 1.5 Obiettivi formativi trasversali

### 1.5.1 Obiettivi trasversali

Obiettivi	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva			X	
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline			X	
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	
Ampliamento culturale		X		
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

### 1.5.2 Obiettivi generali comportamentali

Obiettivi	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
relazionarsi correttamente con gli altri, valorizzando la solidarietà e l'amicizia, rispettando le diversità	X			

lavorare correttamente in gruppo, puntando ad acquisire un valido metodo di collaborazione		X		
rispettare le regole del vivere sociale, a cominciare da quelle scolastiche		X		
rispettare il materiale e gli ambienti scolastici;	X			
saper condurre e gestire correttamente le assemblee di classe		X		

### 1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- Lezione frontale ed interattiva;
- lavori di gruppo;
- processi individualizzati;
- attività di sostegno;
- consolidamento e approfondimento in orario curricolare e pomeridiano;
- sportelli didattici e corsi di recupero;
- utilizzazione di libri di testo, giornali, materiale multimediale;
- schemi e tabelle forniti dai docenti;
- piattaforma Google Apps for Education;
- canale Youtube della scuola.

### 1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per la valutazione si è fatto in linea generale uso della seguente griglia di misurazione. Altre griglie utilizzate dai singoli docenti sono incorporate nelle schede relative alle singole discipline.

Livello	Voto	Descrizione
1°	1-2	Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
2°	3	Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3°	4	Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.

4°	5	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica con difficoltà e in maniera non appropriata regole e procedimenti; evidenzia scarse capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza in maniera imprecisa i contenuti delle unità didattiche.
5°	6	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica in modo sufficientemente corretto regole e procedimenti; evidenzia mediocri capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
6°	7	Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
7°	8	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
8°	9-10	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone o ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione.

## 2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

### 2.1 Italiano

DOCENTE Prof.ssa Patrizia Alessandri

#### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper impostare una breve relazione orale, della durata di alcuni minuti, su un argomento richiesto .		X		
Saper utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare il colloquio		X		
Saper esporre i contenuti in un linguaggio chiaro e registro linguistico appropriato			X	
Saper riconoscere nei testi la forma, il genere, le caratteristiche linguistiche specifiche, lo scopo e il destinatario.			X	
Saper produrre testi scritti su argomenti dati selezionando le informazioni utili		X		
Saper redigere testi argomentativi su temi d'interesse personale, culturale e/o sociale, tenendo conto del destinatario e usando un registro linguistico appropriato.				X

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della letteratura italiana ha riguardato fenomeni e movimenti più significativi della civiltà letteraria nazionale inseriti nel contesto europeo nei secoli XIX-XX.

Nella presentazione dei contenuti si sono scelte le seguenti linee:

- Ricostruzione delle fasi culturali con particolare attenzione ai movimenti e alle mode letterarie ;
- Contestualizzazione degli autori nel loro tempo;
- Studio della biografia con particolare riferimento agli episodi essenziali della vita di un autore per ricostruirne la personalità e la psicologia;
- Studio della poetica: ricostruzione delle linee fondamentali in rapporto al contesto letterario;
- Lettura dei brani antologici: è stato privilegiato il commento tematico rispetto alla parafrasi dei versi.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

#### METODOLOGIA

Sono state utilizzate: lezioni frontali , lezioni dialogate e domande flash, correzione orale delle esercitazioni svolte in classe su fotocopie predisposte dall'insegnante, analisi e commento degli errori e conferma delle verifiche corrette.

#### STRUMENTI E SUSSIDI

Libro di testo; schede predisposte dall'insegnante; letture ed esercizi sul manuale; scelte e suggerimenti circa documentari e film da visionare individualmente.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche orali sono state adottate : l'interrogazione-colloquio , l'esposizione ed il commento dei testi. Per la produzione scritta sono state affrontate tutte le tipologie previste per la prima prova d'Esame. Le tracce proposte sono state quelle scelte tra quelle ministeriali degli anni passati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto dell'acquisizione corretta e consapevole dei contenuti indispensabili, delle capacità di interpretare i testi, applicando competenze di analisi e sintesi , stabilendo relazioni tra testo, contesto letterario e quadro storico.

Per le prove scritte si sono considerati requisiti essenziali per un giudizio di sufficienza l'aderenza alla traccia, lo sviluppo delle idee secondo uno schema lineare, l'uso corretto delle strutture morfo-sintattiche.

La griglia di misurazione utilizzata è quella che segue.

livello	voto	Descrizione
1°	1-2	Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
2°	3	Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3°	4	Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
4°	5	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica con difficoltà e in maniera non appropriata regole e procedimenti; evidenzia scarse capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza in maniera imprecisa i contenuti delle unità didattiche.
5°	6	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica in modo sufficientemente corretto regole e procedimenti; evidenzia mediocri capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
6°	7	Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti;

		comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
7°	8	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
8°	9-10	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone o ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ITALIANO

*Libro di testo: L'attualità della letteratura  
di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria  
Ed. Paravia*

Vol. 2

- |                       |  |        |
|-----------------------|--|--------|
| 4. L'età napoleonica: | Neoclassicismo e Preromanticismo. U. Foscolo                       | 8 ore  |
| 5. Il Romanticismo:   | Il Romanticismo in Europa e in Italia.<br>A. Manzoni e G. Leopardi | 43 ore |

Vol. 3.1

- |                        |   |                 |
|------------------------|---|-----------------|
| 1. L'Età Postunitaria: | La Scapigliatura e G. Carducci<br>Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia<br>Naturalismo e Verismo. G. Verga | 8 ore<br>25 ore |
| 2. Il Decadentismo:    | In Europa e in Italia. G. D'Annunzio e G. Pascoli   | 15 ore          |
| 3. Il primo Novecento: | I. Svevo e L. Pirandello  | 6 ore           |

Vol. 3.2

- |                                  |                           |       |
|----------------------------------|---------------------------|-------|
| 1. Il periodo tra le due guerre. | G. Ungaretti e E. Montale | 6 ore |
|----------------------------------|---------------------------|-------|

*Libro di testo: L'attualità della letteratura: Dal Barocco al Romanticismo Vol. 2  
di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria  
Ed. Paravia*

#### 4. L'età napoleonica

- Strutture politiche, sociali ed economiche
- Le ideologie

#### Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia

##### Ugo Foscolo

- La vita
- La poetica: La cultura e le idee
- Il romanzo epistolare: sviluppo, caratteristiche e autori di un genere letterario
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:
- le Odi
- i Sonetti:
  - *Alla Sera*
  - *In morte del fratello Giovanni*
- *Dei Sepolcri*:
  - Forma letteraria , genesi e argomento dell'opera.

#### 5. L'età del Romanticismo

- Origine del termine "Romanticismo"
- Aspetti generali del Romanticismo europeo

- L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale

- Le ideologie

Il movimento Romantico in Italia

Madame De Stael e la polemica su "Il Conciliatore"

### **Il romanzo nell'età romantica:**

- Il romanzo in Europa:

**Walter Scott:** Il romanzo storico

### **Alessandro Manzoni**

- La vita

- Gli Inni Sacri

- Lirica patriottica e civile

- *Marzo 1821* (argomento)

- *Il cinque maggio*: tematiche e analisi

- Le tragedie: *L'Adelchi* (argomento)

- *Il Fermo e Lucia e I promessi Sposi*

- L'innovazione del romanzo nell'osservanza di vero, utile e interessante e dello stile

- L'importanza del contesto storico e il quadro polemico del Seicento

- L'aspirazione manzoniana al rinnovamento sociale cattolico e liberale

- La formazione di Renzo e Lucia nell'intreccio e il «sugo» della storia

- L'ironia sottile indirizzata all'Autore stesso, ai lettori e ai personaggi

- L'autonomia del Fermo e Lucia rispetto ai Promessi (lingua, intreccio, personaggi, digressioni)

- Le tre redazioni, il problema della lingua e la soluzione della fiorentinità

### **Giacomo Leopardi**

- La vita

- La poetica del "vago e indefinito"

- *I Canti*:

- Lettura e analisi dei testi:

- *L'infinito*

- *La sera del dì di festa*

- Le Operette Morali: ideazione e caratteristiche

Testi:

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*

*Libro di testo: L'attualità della letteratura: Dall'età postunitaria al primo Novecento Vol. 3.1*

*di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria*

*Ed. Paravia*

## **1. L'Età Postunitaria:**

le strutture politiche e sociali nel governo della Destra storica e della Sinistra-

## La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

### Igino Ugo Tarchetti

- *Fosca* (tematiche del romanzo)

- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

- I precursori: Balzac e Flaubert

- Il Naturalismo francese: dal realismo di Flaubert alla teorizzazione di Zola.

### Gustave Flaubert:

da *Madame Bovary* :

I sogni romantici di Emma capp. VI , VII

### Emile Zola:

- Il romanzo sperimentale

Da *l'Assommoir*:

L'alcol inonda Parigi cap. II

- Il Verismo Italiano: le teorizzazioni di Capuana, la produzione di Verga e De Roberto

### Giosuè Carducci

- La vita

- L'evoluzione ideologica e letteraria

- Ripiegamento ad una poesia più intima:

da *Rime Nuove*:

*San Martino*

*Pianto antico*

da *Odi Barbare*:

*Nevicata*

### Giovanni Verga

- La vita

- I romanzi preveristi

- La svolta verista

- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- L'ideologia verghiana

- Il verismo di Verga e il confronto con Zola

da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*

- *La Lupa*

- Il ciclo dei vinti: struttura e ideologia

- *I Malavoglia*:

L'incipit del romanzo cap. I

- *Mastro-don Gesualdo*.

-La tensione faustiana... cap.IV

da *Novelle rusticane*

-*Libertà*

-L'ultimo Verga: l'inaridirsi della vena poetica

## 2. Il Decadentismo

- Società ,cultura ,idee
- Origine del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Il rapporto con il Romanticismo e con il Naturalismo.

### Charles Baudelaire

- La vita
- da *I fiori del male*
- *Corrispondenze*. (lettura e analisi )

### Il romanzo decadente

Il romanzo decadente in Europa:

### Joris-Karl Huysmans e Oscar Wilde

### Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- da *Il piacere*
  - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti libro III, cap.II
- *Le Laudi*
- da *Alcyone*
- *La sera fiesolana* (lettura e analisi);
- *Le stirpi canore* (lettura e analisi).

### Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*: realtà e simbolo;
  - *Lavandare*
  - *Temporale*
  - *Il lampo*
  - *Novembre*

## 3 Il primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia
- La stagione delle avanguardie

**Il futurismo** (si rimanda al capitolo relativo nel testo di storia)

## **Italo Svevo**

- La vita
- La cultura di Svevo
- I primi romanzi:
  - *Una vita*
  - *Senilità*
- *La coscienza di Zeno* :
  - Il fumo cap.III
  - La profezia di un'apocalisse cap.VIII

## **Luigi Pirandello**

- La vita
- La visione del mondo  
da *Novelle per un anno*
  - *Ciaula scopre la luna*
- I romanzi
  - *Il fu Mattia Pascal*
  - *Uno, nessuno e centomila*
- Il teatro:
  - *Enrico IV.*

*Libro di testo: L'attualità della letteratura: Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni Vol. 3.2  
di Guido Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria  
Ed. Paravia*

## **Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- La poetica
- da *L'Allegria*
  - *Veglia*
  - *I fiumi*
  - *Mattino*
  - *Soldati*
  - *Natale*

## **Eugenio Montale**

- La vita
- da *Ossi di seppia*
  - *Non chiederci la parola*
  - *Spesso il male di vivere*
  - *Cigola la carrucola*
- da *Le occasioni.*
  - *La casa dei doganieri*
- L'ultimo Montale:
  - da *Satura*
  - *Ho sceso dandoti il braccio*

## 2.2 Storia

DOCENTE Prof.ssa Patrizia Alessandri

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper esporre fatti storici usando i termini specifici in modo appropriato.		X		
Saper riconoscere, comprendere e valutare le relazioni tra i dati, fenomeni e concetti descrivendone analogie e differenze.			X	
Saper classificare, organizzare dati e leggere tabelle, grafici e carte tematiche.			X	
Saper confrontare documenti storici diversi, valutandone le interpretazioni date dalla storiografia moderna.				X

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante quest'anno ha cominciato lo studio di questa disciplina dagli ultimi argomenti che solitamente sono oggetto di studio della classe quarta in modo sintetico. Ha ritenuto necessario procedere così in quanto ha considerato prevalente la necessità di affrontare i periodi dello svolgimento logico-cronologico sia storico che letterario in parallelo.

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Sono state utilizzate: lezioni frontali, lezioni dialogate e domande flash, correzione orale delle esercitazioni svolte in classe su fotocopie predisposte dall'insegnante, analisi e commento degli errori e conferma delle verifiche corrette.

### STRUMENTI E SUSSIDI :

Libro di testo; carte tematiche e storiche; schede predisposte dall'insegnante; scelte e suggerimenti circa documentari e film da visionare individualmente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è la seguente.

livello	voto	Descrizione
1°	1-2	Non conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti; non comprende adeguatamente il testo e non riesce ad eseguire semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
2°	3	Conosce e/o ricorda regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario e superficiale; non comprende adeguatamente il

		testo e commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti; non applica adeguatamente regole e procedimenti; non evidenzia autonome capacità di analisi e di sintesi; non possiede capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare i contenuti delle unità didattiche.
3°	4	Non conosce e/o ricorda parzialmente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende faticosamente e parzialmente il testo; applica con serie difficoltà regole e procedimenti; evidenzia insufficienti capacità di analisi e di sintesi; possiede insufficienti capacità di valutazione; non è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
4°	5	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica con difficoltà e in maniera non appropriata regole e procedimenti; evidenzia scarse capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza in maniera imprecisa i contenuti delle unità didattiche.
5°	6	Conosce e/o ricorda sufficientemente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende sufficientemente il testo; applica in modo sufficientemente corretto regole e procedimenti; evidenzia mediocri capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; è in grado di utilizzare correttamente i contenuti delle unità didattiche.
6°	7	Conosce e/o ricorda discretamente regole, termini, concetti, procedimenti; comprende adeguatamente il testo; applica in modo adeguato regole procedimenti e processi; evidenzia sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; utilizza razionalmente i contenuti delle unità didattiche.
7°	8	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia discreta capacità di analisi, di sintesi e valutazione.
8°	9-10	Conosce e comprende bene regole, termini, concetti e procedimenti ed è perfettamente in grado di applicarli; evidenzia buone o ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### STORIA

A.A.V.V.	LA TORRE E IL PEDONE	Da Luigi XIV all'imperialismo	vol. 2	S.E.I.
<b>Unità 4</b>				<b>4 ore</b>
<b>Politica e cultura nell'età Napoleonica</b>				
-Il Direttorio e le prime campagne di Napoleone (sintesi)				
-Napoleone al potere (sintesi)				
-La nascita dell'idea di nazione				
-La mentalità romantica				
<b>Unità 5</b>				<b>1 ora</b>
<b>La Rivoluzione industriale in Inghilterra e in Europa (sintesi)</b>				
<b>Unità 6</b>				<b>10 ore</b>
<b>L'ordine di Vienna</b>				
-La Restaurazione (1815-1831)				
-L'Europa delle classi e delle nazioni (1831-1849)				
-La nascita del Regno d'Italia				
-L'unificazione tedesca (sintesi)				
<b>Unità 7</b>				<b>2 ore</b>
<b>La guerra civile americana (sintesi)</b>				
<b>Unità 8</b>				<b>3 ore</b>
<b>Politica e società tra Ottocento e Novecento (sintesi)</b>				
-I problemi del nuovo Stato in Italia (1861-1890)				
<b>Unità 9</b>				<b>1 ora</b>
<b>L'età dell'Imperialismo (sintesi)</b>				
A.A.V.V.	LA TORRE E IL PEDONE	Dal Novecento ai giorni nostri	vol. 3	S.E.I.
<b>Unità 1</b>				<b>3 ore</b>
<b>Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità</b>				
-Le masse entrano in scena (sintesi)				
-L'Italia nell'età giolittiana				
-Il secolo della fisica e della velocità (lettura)				
<b>Unità 2</b>				<b>6 ore</b>
<b>La prima Guerra Mondiale</b>				
-Le origini del conflitto				
-Guerra di logoramento e guerra totale				
-Intervento americano e sconfitta tedesca				
<b>Unità 3</b>				<b>3 ore</b>
<b>L'Italia nella grande guerra</b>				
-Il problema dell'intervento				
-La guerra dei generali				
-Contadini-soldati, tra repressione e propaganda (lettura)				

<b>Unità 4</b> <b>Il comunismo in Russia</b> -Le due rivoluzioni del 1917 -comunismo di guerra e Nuova politica economica (sintesi) -Stalin al potere (sintesi)	<b>7 ore</b>
<b>Unità 5</b> <b>Il Fascismo in Italia</b> -L'Italia dopo la prima guerra mondiale -Il movimento fascista -Lo Stato fascista	<b>7 ore</b>
<b>Unità 6</b> <b>Potenze in crisi: Germania e Stati Uniti tra le due guerre</b> -La repubblica di Weimar (sintesi) -La grande depressione negli Stati Uniti -Hitler al potere (sintesi)	<b>5 ore</b>
<b>Unità 7</b> <b>La seconda Guerra Mondiale</b> -Verso la guerra -I successi tedeschi (1939-1942) (sintesi) -La guerra globale (1942-1945) (sintesi)	<b>3 ore</b>
<b>Unità 8</b> <b>L'Italia nella seconda Guerra Mondiale</b> -La scelta di entrare in guerra -Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo -L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione	<b>3 ore</b>
<b>Unità 11</b> <b>L'Italia repubblicana</b> -La nascita della Repubblica	<b>1 ora</b>

## 2.3 *Matematica applicata*

DOCENTE Prof.ssa Lucia Carelli

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

Conoscere le funzioni economiche e saperle utilizzare per risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare. Saper rappresentare graficamente le funzioni e individuare i punti di particolare interesse economico.

#### Competenze

- Saper impostare il modello matematico del problema.
- Rappresentare graficamente il modello.
- Risolvere i problemi di natura economica.
- Applicare i criteri.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto riuscendo a risolvere problemi di natura economica in base alle conoscenze acquisite		X		
Saper definire e rappresentare graficamente una funzione reale in due variabili.		X		
Saper applicare le conoscenze matematiche di funzioni in una variabile per risolvere problemi di massimo profitto e minimo costo.		X		
Saper definire la ricerca operativa e usare il metodo grafico per risolvere problemi di scelta di natura economica.		X		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per costruire modelli matematici per la programmazione lineare.		X		
Capacità di orientarsi e di rispondere in modo sufficiente a quesiti di matematica nella prova scritta e di esposizione orale senza commettere errori gravi.		X		

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Lezione frontale breve ed incisiva; esercizi guida alla lavagna; esercitazioni individuali e in gruppi.

### STRUMENTI E SUSSIDI

Il libro di testo del percorso di studio volumi 4 e 5, titolo *Matematica per L'economia tomo D e G* autori M. Fraschini G. Grazi C. Spezia Editore Atlas. Schemi alla lavagna. Appunti del docente.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica di Matematica sono state svolte con prove scritte ed orali in classe. Le prove scritte basate su esercizi a rapida soluzione e con domande aperte a risposta breve. Le prove orali sono state svolte con

interrogazioni alla lavagna basate su ll'esecuzione di problemi rapidi di natura economico-aziendale e domande inerenti alla pratica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione adottato è quello stabilito dal consiglio di classe come di seguito riportato:

1° Livello	1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
2° Livello	3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
3° Livello	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
4° Livello	5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
5° Livello	6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
6° Livello	7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
7° Livello	8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
8° Livello	9/10	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**MATEMATICA APPLICATA**

**Modulo I – APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA**

**Unità 1 Funzioni economiche di una variabile (Settembre-Novembre – 33 ore)**

- Funzione di domanda e di offerta.
- Elasticità della domanda.
- Equilibrio di mercato di concorrenza perfetta.
- Grafico di: retta, parabola, iperbole.
- Funzione di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario o medio, costo marginale.
- Determinazione del punto di fuga o costo unitario minimo.
- Grafico rappresentativo della funzione di costo unitario.
- Relazione tra costo unitario e costo marginale.
- Funzione di ricavo. Ricavo unitario. Ricavo marginale.
- Massimo ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico.
- Funzione di guadagno. Massimo guadagno. Rappresentazione grafica.

**Modulo II – RICERCA OPERATIVA**

**Unità 1 Problemi di scelta in condizioni di certezza (Dicembre-Marzo – 34 ore)**

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Origini e fasi della Ricerca operativa.
- Definizione e classificazione dei problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo).
- L'equilibrio fra costi e ricavi (Break even point).
- Problemi di massimo e di minimo.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso discreto).
- Problemi di scelta tra due o più alternative.
- Il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Criterio dell'attualizzazione.
- Criterio di preferenza assoluta. Criterio del r.e.a. (risultato economico attualizzato).
- Criterio del t.i.r. (tasso interno di rendimento)

**Unità 2 Programmazione Lineare (Marzo-Maggio – 18 ore)**

- Strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
- Cenni alle funzioni di due variabili.
- La rappresentazione grafica di funzioni lineari in due variabili con le Linee di livello.
- Le disequazioni lineari in due variabili.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.
- La determinazione della regione ammissibile con vincolo lineare.
- I problemi della Programmazione Lineare in due variabili.
- Costruzione del modello matematico e risoluzione con il metodo grafico.
- I problemi della Programmazione Lineare in tre variabili riconducibili a due.

## 2.4 Informatica

DOCENTE di Informatica Prof. Ing. Matteo Ceserani

DOCENTE di Laboratorio Prof. Giovanni Calanzone

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Capacità di svolgere la progettazione concettuale e logica di una base di dati relazionale		X		
Conoscenza della struttura della rete internet dal punto di vista degli apparati e di quello dei servizi		X		
Conoscenza di base del linguaggio HTML		X		
Conoscenza di base del linguaggio CSS		X		
Conoscenza di base del linguaggio PHP		X		
Realizzazione di semplici applicazioni web dinamiche che interfaccino basi di dati remote		X		
Utilizzo degli strumenti software per l'amministrazione, l'interrogazione, la migrazione di basi di dati locali o remote			X	
Utilizzo degli strumenti software per la pubblicazione di pagine web su un server remoto		X		
Progettazione, realizzazione e pubblicazione di un'applicazione web di home-banking		X		

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate si articolano sostanzialmente su tre fronti: la lezione frontale, l'attività di laboratorio e l'attività progettuale.

- **Lezioni frontali**

Le lezioni frontali sono state condotte in modo da coinvolgere il più possibile gli allievi, incoraggiando la loro partecipazione diretta non solo attraverso domande di chiarimento o di approfondimento, ma spingendoli a compiere autonomamente i passi necessari alla costruzione di un sapere che non sia nozionistico, ma orientato allo sviluppo di reali competenze. Inoltre, sono state sfruttate il più possibile le più recenti tecnologie informatiche, conducendo le lezioni tramite lavagna interattiva e utilizzando estensivamente diversi tipi di risorse reperibili su internet e di sussidi predisposti dal docente a integrazione del testo e resi disponibili agli allievi attraverso la piattaforma Google Apps For Education. Quasi tutte le lezioni teoriche sono state infine rese disponibili sul canale YouTube della scuola.

- **Attività di laboratorio**

L'attività di laboratorio concorre in maniera qualificante allo sviluppo delle competenze che sono l'obiettivo dell'insegnamento di informatica. Le esercitazioni di laboratorio in questo senso non costituiscono solo l'esemplificazione didattica dei concetti esposti durante la lezione frontale, ma attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti di sviluppo allo stato dell'arte del mercato del software, forniscono un contributo originale e insostituibile alla costruzione delle competenze degli allievi. Inoltre

gli strumenti software utilizzati dagli allievi sono stati di natura essenzialmente professionale. Le lezioni di laboratorio si sono svolte con continuità durante tutto l'anno nella misura di due ore alla settimana. Gli allievi hanno messo in pratica i concetti esposti durante le lezioni teoriche sviluppando semplici applicazioni per il web di natura dinamica.

- **Attività progettuale**

Per promuovere nel modo più adeguato possibile le competenze tecniche degli allievi si è proposta agli allievi stessi un'attività di progetto volta allo sviluppo di un progetto di applicazione web per e-commerce. L'articolazione del progetto è descritta nell'allegato contenente il programma dettagliato del corso. Come purtroppo è lecito aspettarsi a seguito di una proposta di questo genere, non tutti gli allievi hanno investito risorse sufficienti nello sviluppo di questa attività progettuale. L'impegno di alcuni è stato scarso, quello di altri discontinuo. Alcuni allievi però, nella misura di circa metà della classe, hanno conseguito risultati apprezzabili, pur senza raggiungere punte di eccellenza, che avrebbero richiesto maggiore sforzo e maggiore capacità di lavoro autonomo.

## STRUMENTI E SUSSIDI

- **Lezioni frontali**

Le lezioni frontali sono state condotte utilizzando in linea di massima i seguenti strumenti.

- Lavagna interattiva collegata a PC connesso a internet
- Sussidi predisposti dal docente e resi disponibili su internet attraverso la piattaforma Google Apps For Education, possibilmente prima delle lezioni stesse
  - Presentazioni multimediali
  - Manuali e documentazione tecnica
  - Dispense
  - Testo e soluzioni delle verifiche svolte
- Registrazione delle lezioni disponibili sul canale Youtube della scuola
  - <https://www.youtube.com/ITEAlbinia>
- Libro di testo adottato  
*Cesare Iacobelli, Maria Laura Ajme, Velia Marrone, Giovanna Brunetti*  
**EPROGRAM - SIA**  
*Juvenilia*

- **Attività di laboratorio**

Le attività di laboratorio si sono svolte nel laboratorio informatico di istituto dedicato alle classi del triennio. La dotazione hardware per ogni allievo è stata nei limiti del possibile la seguente:

- Personal computer connesso alla rete locale e a internet
- Sistema operativo Windows Xp o Windows 7
- Suite Microsoft Office 2000
- Oracle MySQL
- Ambiente di sviluppo software per MySQL:
  - MySQL Query Browser
  - MySQL Administrator
  - MySQL Migration Toolkit
- Client FTP FTPcore

Ove possibile si è utilizzato software libero, portando così gli studenti ad apprezzare un modello di sviluppo software particolarmente affascinante e coinvolgente, allo scopo di far crescere negli allievi la consapevolezza del ruolo positivo che potenzialmente possono giocare nel progresso dell'information technology.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte, prove orali e verifiche di laboratorio.

- **Prove scritte**

Le prove scritte hanno avuto la forma di domande a risposta aperta. Nel testo della prova sono state indicate chiaramente le conoscenze e le abilità oggetto di verifica. Inoltre sono stati riportati i punteggi massimi assegnati a ciascun quesito. La verifica corretta riporta l'indicazione dei singoli punteggi assegnati da docente a ciascuna risposta. In fase di consegna delle verifiche corrette il docente ha commentato brevemente la prova insieme all'allievo, rispondendo a eventuali dubbi e modificando eventualmente la valutazione sulla base di quanto emerso da questo breve colloquio.

- **Prove orali**

Le prove orali sono state svolte nel numero minimo previsto dall'ordinamento scolastico. In ogni caso è sempre stato possibile per gli allievi chiedere di recuperare una prova scritta non sufficiente con una prova orale, qualora essi ritenessero di poter conseguire nella prova orale una valutazione migliore di quella che avrebbero ottenuto con un recupero scritto.

- **Prove pratiche**

Le prove pratiche sono state svolte dai ragazzi nel laboratorio di informatica utilizzando in alcuni casi il calcolatore, in altri scrivendo su carta. Nel primo caso, al termine del tempo assegnato gli allievi trasferiscono su server il codice prodotto che viene in seguito valutato dal docente tecnico pratico. Sono state svolte 2 prove pratiche durante il primo quadrimestre e 2 durante il secondo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è quella indicata nella parte introduttiva del documento. Nel caso delle prove scritte, criteri di valutazione diversi possono essere stati utilizzati, nel qual caso sono stati indicati nel testo della prova scritta stessa. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### INFORMATICA

1. **Progettazione concettuale e logica delle basi di dati**
    - a. **Progettazione concettuale** (14 ore)
      - i. Diagrammi ER
        1. Entità
        2. Associazioni e cardinalità
        3. Attributi e identificatori
        4. Gerarchie di generalizzazione
      - ii. Stesura di diagrammi ER
        1. Analisi delle specifiche di un problema
        2. Sintesi di un diagramma ER a partire da specifiche date
      - iii. Documentazione di un diagramma ER
        1. Domini degli attributi
        2. Tipologia delle gerarchie
        3. Vincoli non rappresentabili con costrutti ER
    - b. **Progettazione logica** (12 ore)
      - i. Analisi della ridondanza
      - ii. Eliminazione dei costrutti ER non traducibili
        1. Eliminazione degli attributi composti
        2. Eliminazione degli attributi multivalore
        3. Eliminazione delle gerarchie di generalizzazione
      - iii. Traduzione di un diagramma ER
        1. Traduzione delle entità
        2. Traduzione delle associazioni
- La parte di realizzazione fisica delle basi di dati utilizzando uno specifico DBMS è stata svolta durante l'anno di quarta. Non essendo uscita Informatica come materia della seconda prova dell'esame di stato, questa parte non è stata ripresa durante quest'anno.*
2. **Reti di calcolatori**
    - a. **La rete internet - Introduzione** (36 ore)
      - i. Cos'è la rete internet
        1. Descrizione basata sull'hardware
        2. Descrizione basata sui servizi
        3. Cos'è un protocollo
      - ii. I margini della rete
        1. Architettura client-server
        2. Reti di accesso
      - iii. Il core della rete
        1. Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto
        2. Accesso multiplo nelle reti a commutazione di circuito
        3. Accesso multiplo nelle reti a commutazione di pacchetto
        4. Struttura degli ISP
      - iv. Ritardo, banda passante e perdita di pacchetti
        1. Tempi di processing
        2. Tempi di attesa in coda
        3. Tempi di trasmissione
        4. Tempi di propagazione
        5. Misura del traffico

6. Traffico e tempi di attesa in coda
7. Il concetto di banda passante
- v. La pila di protocolli della rete internet
  1. Cos'è una pila di protocolli
  2. Il modello ISO/OSI
  3. La pila TCP/IP
  4. Messaggi, segmenti, pacchetti, trame, bit: l'incapsulamento
- vi. La rete sotto attacco
  1. Malware
  2. DoS e DDos
  3. Packet sniffing
  4. Spoofing
  5. Man in the middle

#### b. CLIL – Networks

(5 ore)

***Nota bene.** Il materiale CLIL è stato presentato agli allievi durante le ultime ore dell'anno scolastico. Si tratta di materiale ampiamente discorsivo, tratto dal corso IT Essentials del programma CISCO Networking Academy. Non è stata svolta una verifica su tale materiale, che è stato utilizzato piuttosto come integrazione del punto 1.a del programma.*

- i. Define Computer Networks
- ii. Features and benefits of networking
- iii. Types of networks
  1. LANs
  2. WLANs
  3. PANs
  4. MANs
  5. WANs
  6. Peer to peer networks
  7. Client server networks
- iv. Network devices
  1. Modems
  2. Hubs, bridges and switches
  3. Routers and wireless access points
  4. NAS
  5. VoIP Phones
  6. Hardware Firewalls
  7. Internet Appliances

### 3. Il web

- a. Struttura di un'applicazione per il web
- b. Linguaggi di sviluppo

#### i. HTML

(12 ore)

1. Struttura di un documento HTML
2. Tag e loro attributi
  - a. Attributi comuni a tutti i tag: ID, CLASS, STYLE, TITLE
  - b. Attributi specifici di un tag
3. La clausola DOCTYPE
4. Commenti
5. La sezione BODY
  - a. Intestazioni e paragrafi

- b. Formattazione del testo
  - c. Collegamenti
  - d. Immagini
  - e. Tabelle
  - f. Liste
  - g. Form
  - h. Blocchi DIV e SPAN
  - i. IFRAME
6. La sezione HEAD
- a. Il tag BASE
  - b. Il tag LINK
  - c. Il tag META
  - d. Il tag STYLE
  - e. Il tag SCRIPT

## ii. CSS

(10 ore)

1. La separazione della logica dall'aspetto
2. Cos'è il linguaggio CSS
3. Struttura di una regola CSS
  - a. Commenti
  - b. Selettori
    - i. Selettori di tag
    - ii. Selettori di classe
    - iii. Selettori di id
    - iv. Selettori composti
  - c. Dichiarazioni
4. Formattazione del testo
  - a. Font
  - b. Colori
5. Il Box Model
  - a. Padding
  - b. Border
  - c. Margin
6. Layout con CSS
  - a. Display
  - b. Float
  - c. Clear
7. Inserimento delle regole di stile nel documento
  - a. Regole di stile nell'attributo STYLE di un tag
  - b. Regole di stile nel tag STYLE della sezione HEAD
  - c. Regole di stile in fogli di stile separati

## iii. PHP

(10 ore)

**Nota bene.** Non è stata svolta un'introduzione teorica organica al linguaggio PHP. Piuttosto durante le ore di laboratorio sono state presentati agli allievi degli script PHP contenenti tutti gli elementi qui sotto riportati. Gli allievi hanno utilizzato queste pagine come base per sviluppare la loro attività di progetto.

1. Scripting lato server
2. Cosa si può fare con PHP
3. Esecuzione di pagine in PHP

4. Commenti
  5. Variabili
    - a. Tipi di dato
      - i. Tipi di dato semplici
      - ii. Array associativi
  6. Operatori
    - a. Operatori aritmetici
    - b. Operatori di assegnamento
    - c. Operatori di confronto
    - d. Operatore di concatenamento tra stringhe
  7. Costrutti del linguaggio
    - a. Il costrutto di selezione If
    - b. I costrutti di iterazione While e Do-While
    - c. Il costrutto For
  8. Variabili predefinite
    - a. Gestione delle richieste
      - i. \$\_GET
      - ii. \$\_POST
      - iii. Utilizzo delle informazioni ricevute attraverso un form
    - b. Gestione della sessione
      - i. \$\_SESSION
      - ii. Gestione elementare del login a un sito web
  9. Interfacciamento di un'applicazione web con MySQL
    - a. La libreria MySQL legacy
    - b. Funzioni base della libreria
      - i. mysql\_connect
      - ii. mysql\_select\_db
      - iii. mysql\_query
      - iv. mysql\_fetch\_object
      - v. mysql\_fetch\_array
      - vi. mysql\_close
    - c. Realizzazione di pagine web per l'inserimento di dati in una base di dati remota
    - d. Realizzazione di pagine web per l'interrogazione di una base di dati remota
- 4. Realizzazione di un'applicazione web dinamica (26 ore)**
- a. Progettazione di un'applicazione di home banking
    - i. Progettazione della base di dati
    - ii. Progettazione dell'interfaccia grafica
    - iii. Progettazione della struttura logica del sito
  - b. Sviluppo di un'applicazione di home banking
    - i. Implementazione della base di dati su server MySQL remoto
    - ii. Implementazione e pubblicazione delle pagine web dinamiche su server web remoto
      1. Layout generale del sito
      2. Form e procedura di login
      3. Interrogazione dei conti correnti
      4. Calcolo del piano di ammortamento di un mutuo

**Nota bene.** L'attività di progetto dell'applicazione di home banking si è svolta con la seguente modalità: in laboratorio gli allievi impostavano il lavoro che poi proseguiva a casa.

## 2.5 Lingua e civiltà inglese

DOCENTE Prof.ssa Luciana Ferrari

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper comprendere messaggi orali diversificati, trasmessi attraverso vari canali.		X		
Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.			X	
Saper riferire su argomenti studiati con chiarezza logica e sufficiente competenza lessicale, nonché con adeguata padronanza del linguaggio specifico.			X	
Saper comprendere testi scritti specifici dell'indirizzo commerciale.		X		
Saper produrre testi scritti relativi alle transazioni commerciali e/o strettamente collegati alla realtà economica presa in esame nelle singole unità e che risultino sufficientemente coerenti e coesi.			X	
Saper effettuare collegamenti trasversali con le altre discipline in vista degli esami di Stato.				X
Possedere una sufficiente conoscenza dei vari aspetti della cultura e della civiltà del paese straniero e saper riferirne con sufficiente proprietà lessicale e sintattica.			X	

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, processi individualizzati, attività di sostegno ed approfondimento, class discussions.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, spronando gli studenti all'uso della lingua quale strumento di reale comunicazione, nel tentativo di migliorarne e consolidarne conoscenza e competenza.

Per la comprensione orale si è utilizzata la lettura di testi accompagnata da domande a risposta singola al fine di individuare le informazioni principali, quelle specifiche, i ruoli e le intenzioni degli interlocutori. Si è cercato di favorire la produzione orale provvedendo ai necessari approfondimenti di strutture e lessico, stimolando il ricorso all'uso del dizionario, ove necessario, tentando di coinvolgere tutti gli studenti in "class discussions", al fine di stimolare l'esposizione orale e la rielaborazione personale nel "reporting" delle tematiche affrontate.

Si è attuata una revisione generale degli argomenti esaminati in corso d'anno e si sono individuati percorsi personali allo scopo di sollecitare l'autonomia di ciascun studente nell'organizzazione del proprio lavoro in preparazione dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la produzione scritta sono stati proposti questionari a risposta aperta, redazione di lettere commerciali, questionari a risposta multipla, comprensione di testi inerenti gli argomenti proposti e relativa sintesi per mezzo di domande mirate, atte a favorire la rielaborazione personale nonché evidenziare la competenza nell'uso della lingua.

### **STRUMENTI E SUSSIDI**

Libro di testo, grammatica di riferimento, CDs, dizionario.

Il programma è stato svolto con l'ausilio del libro di testo in adozione (Bentini – Richardson – Vaughan "In Business"). Alcuni degli argomenti trattati sono stati approfonditi con l'uso di realia e fotocopie tratti da testi diversi.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Verifiche scritte, verifiche orali, test, simulazioni terza prova d'esame.

Sono state effettuate verifiche orali di asking and answering questions, oral reports, expressing opinions. Per le verifiche scritte sono stati svolti questionari a risposta aperta, redazione di lettere commerciali, comprensione e sintesi di testi diversi, simulazioni della terza prova d'esame.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione adottati si fa riferimento alla griglia inserita nel documento del consiglio di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai parametri concordati, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE

Modulo	ore
Recupero e revisione programma anno scolastico precedente. Programmazione corrente anno scolastico.	3
Develop your skills  How to report orally How to write...	10
<b>Part one</b> Business Theory  <b>Unit 5</b> Banking, Home Banking, e-Banking <b>Unit 6</b> Finance <b>Unit 7</b> Marketing and advertising <b>Unit 8</b> Green Economy <b>Unit 9</b> Globalisation	13 3 8 7 7
<b>Part Two</b> Business Communication  <b>Unit 2</b> Job applications <b>Unit 6</b> Complaints and replies <b>Unit 7</b> Reminders and replies	4 6 3
<b>Part Three</b> Cultural Profiles  <b>Unit 3</b> People and History ( Britain since 1930. The USA becomes a world power; the '29 Wall Street Crash; the USA since World War II). <b>Unit 5</b> Government and politics. (the U.S.A.)	8 5
CLIL Networks	6
Revisione programma	9

## 2.6 Educazione fisica

DOCENTE Prof.ssa Stefania Rinaldi Poli

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

Gli alunni hanno incrementato e migliorato le loro conoscenze riguardo le caratteristiche tecnico tattiche di alcuni principali sport individuali e di squadra (pallavolo, calcetto,); inoltre hanno raggiunto una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo, come mezzo espressivo motorio interrelazionale sviluppando una partecipazione sociale intesa come capacità di relazionarsi sia con i compagni che con altri coetanei.

#### Competenze e capacità

Si può ritenere che gli allievi abbiano acquisito abilità specifiche sia nel controllo che nella gestione dei vari distretti corporei potenziando e migliorando già quelli preesistenti, affinando alcuni gesti sportivi, prendendo coscienza di alcune attitudini personali, acquisendo una cultura motoria e sportiva intesa come: capacità di realizzare attività finalizzate, essere in grado di valutare i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Compiere attività di resistenza, velocità e articolarietà	X			
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.	X			
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.	X			
Praticare almeno due degli sport programmati sia individuali che di squadra e conoscerne le caratteristiche tecnico-tattiche.	X			
Dimostrare di aver acquisito conoscenze teoriche di base, riguardo argomenti inerenti l'attività fisica, l'igiene di vita e la salute.	X			
Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati	X			

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Il metodo di lavoro è stato determinato dalla complessità degli atti motori da apprendere e pertanto è stato proposto il metodo globale, analitico, direttivo e non, di gruppo ed individuale

### STRUMENTI E SUSSIDI

Palestra, grandi e piccoli attrezzi, campo polivalente, pista ciclabile.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Osservazione costante sul comportamento motorio, periodica somministrazione di esercitazioni sulle capacità di gioco. attività in circuito, interesse, impegno e partecipazione dimostrati, verifiche orali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione essa è la risultante di indagini tendenti a determinare: lo stato generale del soggetto, il suo sviluppo psicomotorio e le conoscenze teoriche con un adeguato utilizzo del linguaggio specifico della materia. La scala di valutazione va da 1 a 10. Le verifiche si sono realizzate mediante test e circuiti motori, verifiche orali. I test di verifica e valutazione hanno avuto, tendenzialmente, scadenze mensili. Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'acquisire situazioni motorie, si è provveduto con metodologie adeguate durante le ore di normale attività didattica.

livello	voto	descrizione
1°	1-2	Non comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
2°	3	Comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostra scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
3°	4	Non comprende e/o conosce parzialmente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non è in grado di compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali.
4°	5	Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo non sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; evidenzia difficoltà nel compiere azioni motorie in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito solo parzialmente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica

		orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Espressione impropria ed impacciata, povertà lessicale.
5°	6	Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce sufficientemente ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: riesce sufficientemente a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito sufficientemente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto.
6°	7	Comprende e/o conosce discretamente il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposizione articolata anche se non completa.
7°	8	Comprende e/o conosce bene il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; è perfettamente in grado di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; compie azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti completa e ragionata Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico della materia.
8°	9-10	Dimostra ottima comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia ottime capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; è perfettamente in grado di compiere azioni motorie corrette in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell' equilibrio: tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE FISICA

<p><b>Modulo 1</b>  <b>Ore 1° Quadrimestre 34</b>  <b>Periodo di svolgimento: dal 15/09/2014 al 31/01/2015</b></p>	<p><b>Tempi di svolgimento</b></p>
<p><b>Sviluppo delle grandi funzioni cardio-circolatoria e respiratoria, incremento delle capacità coordinative, affinamento e consolidamento degli schemi motori di base:</b></p> <p><b>1) <u>Potenziamento Fisiologico</u></b>          -Miglioramento delle grandi funzioni: cardio- circolatoria e respiratoria.          -Potenziamento muscolare generale.          -Miglioramento della mobilità articolare. generale, con particolare riferimento alle principali articolazioni: scapolo –omerale, coxo-femorale e intervertebrale.          -Miglioramento della resistenza aerobica.          -Miglioramento della velocità.</p> <p><b>2) <u>Consolidamento degli Schemi Motori di Base</u></b>          -Miglioramento dell’organizzazione spazio-temporale: reattività, velocità,          -Presenza di coscienza del proprio corpo e sua utilizzazione sia in forma globale che nelle parti che lo compongono.          -Miglioramento della coordinazione generale ed oculo-manuale.          -Miglioramento dell’equilibrio sia in situazione statica che dinamica.</p> <p><b>3) <u>Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u></b>          -Palloni, pesi, funicelle. spalliera, ecc.</p> <p><b>4) <u>Attività in Circuito</u></b></p> <p><b>5) <u>Teoria</u></b>          - Sistema Scheletrico: importanza del calcio nelle ossa, caratteristiche delle ossa,          - Alimentazione: macronutrienti (proteine-lipidi-carboidrati) e micronutrienti, disturbi della condotta alimentare.          -Cenni generali riguardanti le principali modificazioni fisiologiche che subiscono alcuni apparati ed organi in un soggetto che si è sottoposto ad allenamento: concetto di allenamento.          -Modificazioni Posturali: concetto di paramorfismo e dismorfismo, alterazioni a carico degli arti inferiori: alterazioni del ginocchio: varo valgo, ricurvato, alterazioni del piede: piatto, cavo, equino , valgo, talo, alterazioni a carico della Colonna Vertebrale sul piano sagittale: accentuazioni ed inversioni, alterazione sul piano frontale: scoliosi</p>	<p><b>Ore 8</b></p> <p><b>Ore 7</b></p> <p><b>Ore 5</b></p> <p><b>Ore 3</b></p> <p><b>Ore 11</b></p>
<p><b>Modulo 2</b>  <b>2° Quadrimestre fino al 07/05/2015 Ore 22</b>  <b>Periodo di svolgimento: dal 05/02/2015 al 07/05/2015</b></p>	<p><b>Tempi di svolgimento</b></p>
<p><b>Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali, conoscenza e pratica</b></p>	

<p>di alcuni principali sport individuali e di squadra (fondamentali e tattiche di gioco).</p> <p><b>1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</b> -Palloni, pesi, funicelle. spalliera, ecc.</p>	Ore 1
<p><b>2) Attività in Circuito</b></p>	Ore 1
<p><b>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</b>  <b>Fondamentali individuali e di squadra</b>  <u>-Tattica di gioco, attacco e difesa:</u> <u>pallavolo:</u> palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; <u>calcetto:</u> controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, <u>pallacanestro:</u> tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cenni su alcune specialità dell'atletica leggera (getto del peso). cronometraggio ed arbitraggio.</p>	Ore 4
<p><b>4) Attività in Ambiente Naturale</b></p>	Ore 1
<p><b>5) Teoria:</b>  - Paramorfismi e dismorfismi: atteggiamento scoliotico, legge di Delpech, test di Risser,  - Concetto di bradicardia, tachicardia, ipertrofia, spazio morto.  - Alimentazione: metabolismo, disturbi della condotta alimentare.  - Sistema scheletrico: funzioni dello scheletro, suddivisione delle ossa in base alla loro dimensione.  - Alcol e sport.  - Droghe. Steroidi anabolizzanti. Anfetamine, cannabis, allucinogeni, cocaina, crack, ecstasy, oppio e derivati: morfina ed eroina, GHB.  - Il movimento e il linguaggio del corpo: aspetti della comunicazione, forme di linguaggio, comunicazione verbale, comunicazione corporea, la Prosemica.</p>	Ore 15

### Osservazioni

La classe nel complesso ha raggiunto un profitto medio ottimo, dimostrando costante interesse e partecipazione alle attività proposte.

## 2.7 Religione

DOCENTE Prof.ssa Lucia Biagi

### METODI

Il lavoro è stato impostato prediligendo il metodo dialogico, in modo da porre gli alunni a proprio agio, da dare a tutti la possibilità di esprimersi e confrontare le proprie idee. La scelta degli argomenti è avvenuta in modo da fornire ai ragazzi una lettura critica della realtà che stanno vivendo nonché del periodo storico ricompreso tra ottocento e novecento, con taglio interdisciplinare.

In particolare, dopo aver dedicato all'inizio dell'a.s. un approfondimento sui valori fondanti della Costituzione italiana riconducibili al cattolicesimo, sono state analizzate singole tematiche come il lavoro, i diritti fondamentali, la dignità della persona, i rapporti Stato-Chiesa su cui i ragazzi, con la guida dell'insegnante, hanno effettuato approfondimenti.

E' stata altresì organizzata una visita guidata al ghetto di Roma ed al museo ebraico e svolto un incontro con il Vice Presidente della comunità ebraica di Roma.

### MEZZI

Libri e testi, forniti anche dall'insegnante, materiale multimediale, quotidiani.

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- acquisizione di un comportamento democratico e di rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo e realizzazione di un progetto di vita coerente e fondato;
- acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità.

### TEMI E PERCORSI

1. La shoa: il senso della memoria. La presa del ghetto di Roma. Le leggi razziali in Italia. Visione del film "L'oro di Roma". (5 ore)
2. La Costituzione italiana ed i valori del cattolicesimo: il contributo del pensiero cattolico nella stesura della Costituzione Italiana. (5 ore)
3. Il pensiero sociale della Chiesa (cenni generali). (5 ore)
4. La dignità della persona ed il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa. (5 ore)
5. I diritti fondamentali dell'uomo quale condizione di dignità. (5 ore)

### CONOSCENZE - COMPETENZE - ABILITÀ

1. Riconoscere ed apprezzare l'evoluzione del diritto alla luce dei valori morali cristiani
2. Individuare nel testo della Costituzione Italiana i valori propri del cattolicesimo, alla luce della predicazione di Gesù nel Vangelo
3. Conoscere i contenuti ed i valori del magistero ecclesiale sul tema del lavoro; cogliere l'evoluzione dei principi affermati nelle encicliche *Rerum Novarum* e *Laborem Exercens* collegandoli ai mutamenti storico-sociali
4. Definire il concetto di dignità della persona e apprezzarne il valore fondante della predicazione e dell'opera di Gesù.
5. Riconoscere ed apprezzare i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo nei modelli proposti.
6. Confrontare criticamente i modelli comportamentali ed i relativi progetti di vita appartenenti ai vari sistemi di significato
7. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione alterni, conseguendo, nel complesso – seppur a livelli diversi – gli obiettivi prefissati.

Nell'ottica della interdisciplinarietà si è sempre cercato di sottolineare le interrelazioni tra i vari temi affrontati ed i contenuti delle altre discipline (storia, italiano, diritto) anche ai fini di una elaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

## **VALUTAZIONE**

La scala di valutazione utilizzata è quella prevista per l'insegnamento della religione cattolica.

Nella valutazione l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione con cui i ragazzi hanno seguito le lezioni, del grado di interesse mostrato, della loro capacità propositiva e di dialogo.

## 2.8 Diritto

DOCENTE

Prof.ssa Rosanna Pietrantozzi

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le fondamentali garanzie costituzionali, gli organi dello Stato ed i principali concetti della pubblica amministrazione	X			
Saper collocare le fondamentali garanzie costituzionali a fondamento dell'attuale Stato di diritto sociale italiano	X			
Saper interpretare il ruolo degli organi costituzionali all'interno della realtà contemporanea	X			
Conoscere e saper interpretare i principi costituzionali della pubblica amministrazione; saper individuare l'organo amministrativo competente a occuparsi di una determinata situazione	X			
Capacità di analisi e sintesi	X			
Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato	X			

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA, STRUMENTI E SUSSIDI

Il docente ha impostato le lezioni in maniera stimolante al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione. Sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate, cercando di rapportare i concetti teorici alla realtà. Si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro cercando, talvolta, di adeguare la programmazione didattica alle esigenze degli allievi, tenuto conto anche dei loro interessi. Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, la Costituzione italiana, quotidiani.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state utilizzate periodicamente delle verifiche orali, integrate da verifica scritta con tipologia B.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è quella indicata nella parte iniziale del documento di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### DIRITTO

**Modulo** relativo al ripasso di argomenti del programma svolto nell'anno scolastico precedente (settembre ore: n. 2)

▪ **Modulo I: Lo Stato**  
(settembre/ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio ore: n. 29)

- 1) La piazza e lo Stato
- 2) Gli elementi costitutivi dello Stato
- 3) Il territorio e il popolo
- 4) Forme di Stato e di governo

▪ **Modulo II: L'ordinamento internazionale**  
(febbraio ore: n. 8)

- 1) I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali
- 2) L'Unione europea

▪ **Modulo III: lo Stato italiano e la Costituzione**  
(febbraio/marzo ore: n.5)

- 1) Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- 2) I principi fondamentali nella Costituzione
- 3) I rapporti civili ( artt. 13 e 21 Cost.)
- 4) I rapporti etico sociali( artt. 29 e 30 Cost.)
- 5) I rapporti economici e politici ( artt. 41, 42, 48 e 53 Cost.)

▪ **Modulo IV: Gli organi costituzionali**  
(aprile/ maggio ore: n. 2 )

- 1) Il corpo elettorale
- 2) Il Parlamento
- 3) La funzione legislativa e il referendum abrogativo
- 4) Il Governo
- 5) Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
- 6) La Magistratura e la funzione giurisdizionale

- **Modulo V : La Pubblica amministrazione**  
(maggio fino al giorno 12 ore: n. 2; per il ripasso e approfondimento ore successive e fino al 10 Giugno 2015 ore: n. 7)
- 1) Le fonti del diritto amministrativo
  - 2) L'attività amministrativa dello Stato
  - 3) Le autonomie locali

## 2.9 Economia politica

DOCENTE Prof.ssa Rosanna Pietrantozzi

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper individuare la funzione della spesa pubblica	X			
Saper descrivere le diverse fonti e le principali classificazioni delle entrate pubbliche necessarie allo Stato per far fronte agli obiettivi di spesa programmati	X			
Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato in economia	X			
Saper interpretare il bilancio pubblico quale strumento di programmazione politico – economica	X			
Saper evidenziare i principi giuridici e amministrativi a cui si deve ispirare il sistema tributario	X			
Saper elencare gli elementi essenziali delle imposte e distinguere le modalità con cui possono essere applicate, al fine di individuare i criteri per una giusta distribuzione dei tributi	X			

### CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

### METODOLOGIA

Il docente ha impostato le lezioni in maniera stimolante al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione. Sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate, cercando di rapportare alla realtà i concetti teorici. Si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro cercando, talvolta, di adeguare la programmazione didattica alle esigenze degli allievi, tenuto conto anche dei loro interessi. Durante lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, le fonti del diritto italiano, quotidiani.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state utilizzate periodicamente delle verifiche orali, integrate da verifica scritta con tipologia B.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è quella indicata nella parte iniziale del documento di classe.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ECONOMIA POLITICA

**Modulo** relativo al ripasso di argomenti del programma svolto nell'anno scolastico precedente (settembre ore: n. 2)

- **Modulo I: Strumenti e funzioni della politica economica**  
(ottobre/novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo ore: n. 38 )

- 1) Economia pubblica e politica economica
- 2) Gli strumenti della politica economica
- 3) Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse
- 4) Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo
- 5) Politica economica nazionale e integrazione europea

- **Modulo II: La finanza pubblica come strumento di politica economica**  
(febbraio ore: n. 7)

- 1) L'operatore amministrazioni pubbliche
- 2) Le spese pubbliche
- 3) Le entrate pubbliche
- 4) La finanza locale: l'autonomia degli enti territoriali – il federalismo fiscale)
- 5) La finanza della protezione sociale: cenni

- **Modulo III: Il bilancio**  
(marzo/aprile ore: n. 12)

- 1) Funzione e struttura del bilancio
- 2) L'equilibrio dei conti pubblici
- 3) Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale

- **Modulo IV: Il sistema tributario. Principi generali dell'imposizione fiscale. Il sistema tributario italiano**  
(aprile/12 maggio ore: n. 7 ; per il ripasso e approfondimento ore successive fino al 10 Giugno 2015 ore: n. 12)

- 1) Le imposte e il sistema tributario
- 2) L'equità dell'imposizione
- 3) La certezza e semplicità dell'imposizione
- 4) Gli effetti economici dell'imposizione

5) Struttura del sistema tributario italiano

6) Imposta sul reddito delle persone fisiche: cenni

7) L'imposta sul valore aggiunto:cenni

## 2.10 Economia aziendale

DOCENTE

Prof.ssa Lucia Lazzeri

### OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
<b>Contabilità generale:</b> Saper redigere in P.D le principali operazioni relative alla contabilità generale, assestamento e chiusura e comprenderne la loro funzione.			X	
<b>Il bilancio aziendale:</b> Saper redigere, interpretare e analizzare il bilancio d'esercizio, conoscendo le modalità di analisi :sia rielaborando gli schemi, sia per indici che per flussi Conoscere la funzione del sistema informativo Conoscere la procedura della revisione contabile		X		
<b>Contabilità gestionale:</b> Conoscere il concetto di contabilità gestionale e comprendere le relative modalità di tenuta. Criteri di imputazione dei costi e modalità di calcolo dei risultati intermedi e dei rendimenti.		X		
<b>Strategie, pianificazione , programmazione:</b> Conoscere il concetto di strategia d'impresa e comprendere il concetto di pianificazione, programmazione e controllo. Comprendere gli elementi essenziali per la redazione del budget.		In corso di verifica		

### METODOLOGIA

Le strategie educative sono state:

**Lezione frontale partecipata** per introdurre nuove nozioni e nuovi linguaggi, attraverso l'uso del libro di testo del quale si è data puntuale spiegazione. La ricerca del dialogo ha cercato di determinare un clima partecipativo alle lezioni e ogni argomento è stato introdotto prima in generale, evidenziandone i collegamenti con situazioni reali, per poi essere affrontato nei contenuti particolari e specifici della disciplina.

**Esercitazioni** assegnate per casa e corrette in classe volte all'acquisizione di abilità tecniche.

**Assegnazione di argomenti da rielaborare e relazionare in classe** per spingere i discenti ad affrontare e rielaborare argomenti in modo autonomo e responsabile.

**Esercitazioni svolte in classe** individuali o di gruppo opportunamente guidate dall'insegnante per far acquisire almeno un minimo di orientamento ed organizzazione nello svolgimento e nello studio .

Dal mese di marzo fino alla fine di maggio sono stati organizzati incontri pomeridiani di approfondimento e consolidamento per la preparazione alla seconda prova scritta per un totale massimo di 16 ore (di cui: 8 ore già

effettuate, mentre fino ad altre 8 ore sono previste dalla seconda metà di maggio). Gli incontri hanno riguardato l'acquisizione di semplici tecniche per la redazione de bilancio con dati a scelta, ma anche esercitazioni relative alla contabilità gestionale; sono previste, inoltre, altre esercitazioni finalizzate alla preparazione della seconda prova scritta.

Tale attività è stata preventivamente concordata con gli alunni che hanno partecipato, almeno per il momento, con frequenza e comportamento accettabili.

## **STRUMENTI E SUSSIDI**

Libro di testo

*Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda oggi 3", Tomo 1 e Tomo 2 Tramontana TE582MA1 /TE582MA2*

Codice Civile

Articoli tratti da testi e riviste specializzate

Calcolatrice

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche per l'orale e tre per lo scritto. Anche nel secondo quadrimestre sono previste almeno due verifiche per la preparazione orale e almeno tre per lo scritto (una delle quali sarà strutturata in forma simile a quella della seconda prova).

Le tipologie di verifica effettuate sono state :

### **Prova scritta**

Assegnazione di compiti in classe per valutare la capacità di analizzare una situazione ed impostare la adeguata soluzione di argomenti e problematiche affrontate in classe per valutare il minimo possesso di quelle abilità necessarie per applicare correttamente le conoscenze tecnico-pratiche acquisite.

### **Colloquio orale**

Per valutare il grado di conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di relazionare, impostare, collegare adeguatamente le varie problematiche inerenti la disciplina.

Per valutare la capacità di esposizione di un argomento e l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

E' stato proposto un esempio di seconda prova il 24 aprile, ne sarà proposto un'altro il 15 maggio 2015.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni sono state effettuate in relazione alla griglia condivisa nella programmazione per dipartimenti e di seguito maggiormente dettagliata in riferimento alla tipologia di prova.

0-2	VOTO Nullo. Verifica scritta: consegna in bianco. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza tecnica, con gravi errori concettuali. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta solo in parte con scarsa competenza

	<p>tecnica ed errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi. Verifica orale: conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali, conoscenze e competenze molto parziali. Espressione molto incerta nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale, che non si avvale dell'uso della terminologia tecnico-specifica. Capacità analitiche limitate, difficoltà a recepire le sollecitazioni dell'insegnante.</p>
5	<p>INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori concettuali o tecnico-applicativi non gravi o con diffusi errori. Verifica orale: conoscenza lacunosa e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.</p>
6	<p>SUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta correttamente nei punti essenziali riferiti agli obiettivi minimi e ai contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o con uso parziale della terminologia tecnico-specifica. Verifica orale: conoscenza dei contenuti basilari, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Capacità analitiche e/o di sintesi se guidato</p>
7	<p>DISCRETO. Verifica scritta: svolta con la corretta applicazione di regole e metodologie nella maggior parte dei contenuti richiesti e/o con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta e appropriata nell'uso del linguaggio specifico. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti principali con esposizione articolata e coerente, anche se non completa; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi. Incerta capacità di analisi critica e collegamento.</p>
8	<p>BUONO. Verifica scritta: svolta nella quasi totalità con la corretta applicazione di regole e metodologie e/o con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti fondamentali della disciplina. Uso del lessico specifico. Verifica orale: conoscenza puntuale, comprensione e applicazione dei contenuti affrontati. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Capacità di analisi critica e collegamento limitata ad aspetti fondamentali.</p>
9	<p>OTTIMO. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista tecnico-applicativo e/o con riferimenti personali e intertestuali. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti affrontati, precisa nei riferimenti e con approfondimenti personali. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica.</p>
10	<p>ECCELLENTE. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.</p>

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ECONOMIA AZIENDALE

#### **Ripasso (settembre ore 12)**

Forme giuridiche dell'impresa.

Società di capitali e principali operazioni tipiche delle s.p.a: costituzione, riparto utili, variazioni di capitale sociale, il prestito obbligazionario.

Società di capitali e bilancio di esercizio: funzione e scopi del bilancio, schemi di bilancio, principi contabili e redazione del bilancio. Cenni ai principi contabili nazionali e internazionali: "il fair value" (definizione).

#### **Comunicazione economico-finanziaria: la contabilità generale (da ottobre a fine novembre ore 58)**

La contabilità generale.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Locazione e leasing finanziario.

Le immobilizzazioni finanziarie.

Il personale dipendente.

Acquisti, vendite, outsourcing e subfornitura.

Lo smobilizzo dei crediti commerciali.

Il sostegno pubblico alle imprese.

Le scritture di assestamento.

Le scritture di epilogo chiusura e situazione contabile finale.

#### **Comunicazione economico-finanziaria : bilanci aziendali e revisione contabile dei conti (da inizio dicembre a metà gennaio ore 30)**

Il bilancio di esercizio, il sistema informativo e normativa sul bilancio.

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.

Principi contabili e criteri di valutazione.

La relazione sulla gestione.

La revisione legale.

Attività di revisione legale.

Relazione e giudizio sul bilancio.

**Comunicazione economico – finanziaria : la rielaborazione del bilancio , analisi per indici (da metà gennaio a febbraio ore 40)**

Interpretazione e analisi del bilancio.

Lo Stato patrimoniale riclassificato.

I margini della struttura patrimoniale.

Il Conto economico riclassificato.

(Attività di recupero:scritture di assestamento,bilancio di esercizio nella prima settimana di febbraio)

Gli indici di bilancio.

L'analisi della redditività.

L'analisi della produttività.

L'analisi patrimoniale e finanziaria.

**Comunicazione economico-finanziaria: analisi per flussi (marzo ore 26):**

I flussi finanziari e economici.

Le fonti e gli impieghi.

Rendiconto finanziario e flusso della gestione reddituale.

Le variazioni di patrimonio circolante netto.

Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

La disponibilità monetaria netta.

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta (solo teoria).

**La contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi:(aprile ore 20)**

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.

Oggetto di misurazione.

Classificazione dei costi.

La contabilità a costi diretti.

La contabilità a costi pieni.

Calcolo dei costi basato sui volumi.

I centri di costo:full costing e localizzazione dei costi.

Full costing e direct costing:la valutazione delle rimanenze (teoria).

Il metodo ABC.

Costi congiunti e costi standard.

### **Contabilità gestionale, costi e scelte aziendali (maggio ore 6):**

Contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali.

La break even analysis.

Efficacia ed efficienza.

Accettazione di un nuovo ordine e costo suppletivo (teoria).

L'eliminazione del prodotto in perdita.

Il make or buy (teoria).

### **Strategie, pianificazione e programmazione aziendale, strategie aziendali (solo teoria. Maggio: ore 2)**

Creazione di valore e successo d'impresa.

Concetto di strategia e gestione d'impresa.

Analisi dell'ambiente interno ed ambiente esterno.

### **Strategie, pianificazione e programmazione-pianificazione e controllo di gestione (Maggio: ore 10)**

La pianificazione strategica e aziendale.

Il controllo di gestione.

Il budget e sua redazione.

I budget settoriali.

### **Osservazioni**

Gli alunni, tutti provenienti dalla precedente classe IV, hanno tenuto un comportamento accettabile e collaborativo nonostante il cambio d'insegnante in quest'ultimo anno di corso, che ha comunque richiesto un periodo di conoscenza e ambientamento per organizzare l'attività da svolgere sia da parte degli alunni che del docente stesso.

Nonostante un impegno spesso ridotto al "necessario" e talvolta "approssimato", la classe presenta, nel suo insieme, risultati dignitosi, anche se si evidenzia qualche caso con insufficienze piuttosto gravi (specialmente nella produzione scritta) e qualche alunno con preparazione mediocre ed incerta. Mentre, nella maggior parte dei casi, la classe presenta risultati sufficienti con alcuni alunni che si distinguono per puntualità agli impegni scolastici e costanza nella preparazione che si attesta su livelli pressochè soddisfacenti.

**N.B.** Si evidenziano difficoltà nel trattare adeguatamente gli argomenti programmati in vista della prova d'esame rispetto alle ore disponibili nell'orario curriculare, in quanto, quest'ultime, si sono ridotte nell'arco del triennio con l'introduzione del nuovo ordinamento. Pertanto, gli argomenti sono stati trattati in maniera semplice ed essenziale, così come i corrispondenti esercizi, che sono stati proposti con livelli di complessità "base".

**N.B.** Eventuali argomenti trattati successivamente al 15 maggio verranno riportati in una integrazione al presente documento

## 3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

### 3.1 *Calendario delle prove*

- Prima prova: 8 aprile 2015  
12 maggio 2015
- Seconda prova: 24 aprile 2015  
15 maggio 2015
- Terza prova: 6 dicembre 2014  
28 febbraio 2015  
30 aprile 2015

## 3.2 Testi degli esempi di prima prova proposti allievi

### 3.2.1 Primo esempio proposto – 8 aprile 2015

#### 3.2.1.1 Tipologia A – Analisi del testo

Giovanni Verga

**L'amante di Gramigna (da Vita dei campi)**

La novella appartiene alla raccolta Vita dei campi, pubblicata in volume da Verga nel 1880. Viene qui omessa la parte iniziale del testo, nella quale, con la forma di una lettera all'amico Salvatore Farina, Verga spiega la sua poetica "verista", ossia la scelta della tecnica dell'impersonalità e dell'"eclissarsi" dell'autore nella sua opera. Inizia poi la novella vera e propria, che ha per protagonista una giovane affascinata dalla fama del brigante Gramigna.

*(Per motivi di spazio si omette qui il testo della novella, che era invece riportato nel testo della prova)*

#### Comprensione del testo

1. Sintetizza il contenuto della novella, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: chi è Gramigna? Qual è la vita di Peppa prima dell'incontro con lui? Che cosa accade a Peppa dopo la fuga da casa? Che cosa avviene a Peppa dopo l'arresto di Gramigna?

#### Analisi del testo

1. Quali fattori contribuiscono a costruire la fama di Gramigna? A livello formale, quali elementi stilistici sottolineano tale aspetto?
2. Come nasce la passione di Peppa per Gramigna? Qual è il giudizio della madre e degli abitanti del paese in merito ai sentimenti di Peppa per Gramigna?
3. Quale rapporto si stabilisce tra Peppa e Gramigna?
4. Il personaggio di Gramigna corrisponde alla sua fama? Perché?
5. Si può dire che la madre di Peppa reputi più importante il denaro oppure la figlia? Perché? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo.
6. Il personaggio di Peppa può essere considerato attivo o passivo? Vittima o colpevole? Secondo quale punto di vista?
7. Peppa si pente delle sue scelte oppure no? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo.
8. Dopo aver perso definitivamente Gramigna, Peppa sceglie comunque di restare vicino al carcere e di lavorare per i militari. Quale sentimento prova per i carabinieri? Che cosa significa l'espressione «come l'ammirazione brutta della forza» (riga 147)?
9. Il narratore non si rappresenta all'interno della storia. È possibile rintracciare nel testo indizi su chi sia e sul rapporto che si stabilisce tra chi narra e la materia narrata? A quale poetica si ispirano queste scelte narrative e quali effetti si propongono di ottenere?
10. Spiega con parole tue le seguenti espressioni, collegandole al contesto: “un nome maledetto come l'erba che lo porta” (riga 2); “la mala pianta minacciava di abbarbicare” (righe 5-6); “le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno” (righe 7-8); “due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie” (righe 13-14); “gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa” (righe 40-41).

#### Interpretazione complessiva e approfondimenti

11. Confronta il personaggio di Peppa con quello della Lupa dell'omonima novella, se l'hai letta, o, in alternativa, con altre figure femminili della produzione verghiana (ad esempio le sorelle Malavoglia). Rifletti in particolare sul rapporto di queste donne con i loro compaesani e sul punto di vista adottato da Verga per presentare tali personaggi.

### 3.2.1.2 Tipologia B – Saggio breve

A partire dai tre documenti che ti proponiamo, sviluppa sotto forma di saggio breve il seguente argomento: «La condizione femminile ieri e oggi».

#### Documento n. 1

*Nella seconda metà del Settecento per la prima volta si propone, con la piena consapevolezza della sua importanza sociale, il problema dell'educazione delle ragazze, in rapporto al ruolo della donna nella società. Mentre nella tradizione letteraria precedente la figura femminile veniva o idealizzata in un modello di sublimi virtù, o, al contrario, fatta oggetto di un facile umorismo per le sue stravaganze e i suoi vezzi, ora essa viene considerata nella sua dimensione reale, di essere umano dotato di ragione, che attende di essere illuminato dal sapere. L'articolo (pubblicato nel 1765) è tratto da un'importante rivista milanese del secondo Settecento, "Il Caffè", che svolse un ruolo fondamentale nel rinnovamento della cultura italiana.*

Troppo neglentiameo [trascuriamo] l'educazione delle femmine nella loro fanciullezza, e come se queste fossero di una specie diversa da quella degli uomini, le abbandoniamo a se stesse in mezzo a una truppa di frivolisissimi giovinastrì, senza soccorso, senza consiglio. Non si presenta loro mai alcun nobile oggetto, in cui possano esercitare utilmente il loro talento. Si proibisce loro lo studio delle scienze e delle belle arti sotto pena d'essere ridicole; né giammai si dà loro una lezione al cuore di virtù e di forza. Nell'età più adulta guastiamo in esse persino le buone disposizioni che la natura loro ha date; le diamo in preda alla mollezza, ed alle false opinioni diamo loro i lacci per impedire i voli del loro spirito, imprigioniamo loro il cuore, affinché non sentano l'attrazione della virtù. Da un sì stravagante procedere sono elleno [esse] determinate a non pensare ad altro che a coltivare i loro vezzi, ed a lasciarsi dolcemente sedurre dalle inclinazioni lusinghiere. I vizi sono degli individui e non del sesso. Questo [il sesso femminile, cioè le donne] è fatto per essere la delizia della società, e se noi ci prendessimo la pena d'istruirgli la mente, e presentargli idee più belle, di dirigerli il cuore, ed elevarlo al di sopra dell'umile rango in cui giace, corrisponderebbe egli perfettamente ai nostri desideri, e perverrebbe a quella nobile meta, alla quale fosse indirizzato. Gli uomini, incantati dalla beltà [bellezza] sembra che non possano trovare nelle donne altra cosa di quella più pregevole. La beltà veramente è il più grazioso spettacolo che ci presenti la natura; ma questo spettacolo non è compiuto [perfetto] se manca qualche cosa all'anima. Quando la beltà medesima va unita ad un merito più sodo, e permanente, si può dire ch'ella fa onore all'umanità. La virtù rende una femmina più bella; la beltà dal suo canto aggiunge un nuovo lustro alla virtù, che in certa maniera è individuata e resa visibile con tutte le sue attrattive nella persona d'una donna amabile e saggia.

*Il Caffè, a cura di S. Romagnoli, Feltrinelli*

#### Documento n. 2

*La situazione di inferiorità culturale, giuridica e sociale della donna dell'Ottocento è analizzata con dignitosa e amara consapevolezza in questo passo (risalente al 1868) della principessa milanese Cristina Trivulzio di Belgiojoso, scrittrice e patriota milanese.*

La società si è formata sulla base della supposta inferiorità delle donne. Allontanate, per volontà dell'uomo, da ogni studio che non si riferisca esclusivamente e direttamente all'immaginazione, come le arti dette belle, cioè la musica, la pittura, il ricamo, gli adornamenti della persona, ecc., e da ogni partecipazione agli affari della società, le donne rimasero confinate fra le mura delle loro case, ove il maggior numero di esse seppe trovare un pascolo alla propria operosità, rendendo gradito al padrone di casa l'abitarla, e sgravandolo interamente di quelle cure ch'egli giudicò meschine, noiose ed inferiori di troppo alla sua grandezza. La natura cooperò non poco a questo dipartimento delle cure domestiche. Per la sua immutabile legge, la donna porta nel proprio seno i figli, li mette al mondo, dà loro il suo latte, e stringe con essi un legame di così tenero affetto, che all'uomo, sebbene padre, sembra impossibile; il cuore dell'uomo infatti non si apre all'affetto paterno prima che il figlio non abbia cominciato a svolgere il proprio intelletto. Ma le grida del bambino nel primo periodo della sua infanzia, gli incomodi inerenti a quell'età, i pericoli che sempre lo minacciano, la dipendenza assoluta del bambino dalle cure

di chi gli sta attorno, gli danno tedio e disgusto. mentre il cuore della madre vi si affeziona sempre più, per quei medesimi motivi che ne allontanano il padre. Questo è uno stato di cose a cui si può difficilmente rimediare. L'esistenza della madre è assorta nell'amore della prole e chi volesse sgravarla di quelle faticose e moleste cure, le apparirebbe come nemico piuttosto che come liberatore. Che avverrebbe della famiglia così costituita, se la donna fosse iniziata agli studi virili [propri dei maschi], se dividesse con gli uomini le cure pubbliche, sociali, letterarie? A ciò si risponde che non tutte le donne sono capaci di uno svolgimento intellettuale pari a quello dell'uomo; che per quelle soltanto che fossero riconosciute idonee alla vita intellettuale si richiederebbe la libertà d'adoperare le forze che il cielo ha loro donato. Ma come si giudicherà la capacità e la competenza delle donne? Chi ne sarebbe giudice illuminato e imparziale? Si faranno esami? Quando e da chi? Sarà necessario dare a tutte le giovinette una cultura superiore, di iniziarle agli studi detti virili per misurare la capacità loro; poi converrà esaminarle di nuovo come si esaminano ora i giovinetti all'uscire delle scuole preparatorie, a un dipresso alla medesima età, cioè dai diciassette ai venti o ai vent'uno anni. Ma nei nostri climi molte giovinette sono mogli e madri prima di essere giunte al loro ventesimo anno. Crediam noi che i mariti di queste permetteranno alle loro spose di proseguire gli studi cominciati, di presentarsi a un pubblico esame (un esame a porte chiuse sarebbe ancor meno tollerato), ed aspetteranno essi pazientemente che gli esaminatori ed i giudici dichiarino che quelle mogli appartengono a loro come in passato, o appartengono alla società e a se medesime? Tanta pazienza non si incontrerà di frequente nei mariti, e le donne preparate a procurarsi una dichiarazione di eguaglianza intellettuale terranno i mariti, che all'ultima ora della prova si frapperanno fra esse ed il compimento del loro sogno di gloria e di indipendenza, come altrettanti tiranni ingiusti ed egoisti. Da qualunque parte io mi volga per trovare una via per riformare radicalmente la odierna condizione delle donne, scorgo difficoltà così molteplici, così varie e così gravi, che quantunque codesta condizione mi sembri un avanzo della passata barbarie, e un indizio che di questa barbarie non siamo ancora interamente liberi, non saprei mai alzare la voce per chiederne la riforma.

*C. Trivulzio di Belgiojoso, Il 1848 a Milano e a Venezia, con uno scritto sulla condizione delle donne, Feltrinelli*

### **Documento n. 3**

*Ancora alla fine del Novecento, la parità tra uomo e donna, benché riconosciuta sul piano giuridico, almeno nel mondo occidentale, non sempre si traduce, nella vita pratica, in una reale posizione di uguaglianza. Ecco come ne parla il sociologo Dario Antiseri in un suo saggio del 1982.*

Non soltanto il diritto di voto è costato alle donne dure lotte, ma anche il riconoscimento della parità dei diritti nel campo del lavoro. E sempre nel campo del lavoro ci sono da tener presenti tutti i problemi del lavoro a domicilio. Né dobbiamo dimenticare quanto ancora pesi sulla donna la sua immagine di “essere casalinga – per essenza – per natura”, per cui spesso la donna lavoratrice si trova a dover svolgere un duplice lavoro: quello in fabbrica o nei campi o in ufficio e il lavoro a casa. E se a queste gravi ingiustizie sociali si affiancano poi tutte le sofferenze psicologiche derivanti alle donne da pregiudizi storici, allora ci rendiamo davvero conto di quali pressanti e, a volte, sconvolgenti realtà umane premano dietro ai movimenti per i diritti, l'emancipazione e la liberazione della donna. È solo da poco che in Italia l'adulterio da parte della donna viene trattato come l'adulterio da parte dell'uomo; e le ragazze-madri e i “figli illegittimi”, nonostante le mutate – e certamente in meglio – situazioni giuridiche, portano ancora la croce pesante di ingiusti e radicati pregiudizi. E non possiamo almeno non accennare al fenomeno della prostituzione, della mercificazione del corpo della donna nella pubblicità d'ogni tipo, alla propaganda consumistica che cerca di ottundere le capacità di discernimento di quell'acquirente quotidiano che è la donna, e ai bisogni indotti dall'industria della moda. Considerate tutte queste cose – ed altre ancora ce ne sarebbero da enumerare –, non solo non è il caso di guardare con sufficienza la questione femminile nei suoi vari movimenti e manifestazioni, ma dobbiamo sentirci tutti coinvolti nella liberazione e nella promozione di metà dell'umanità.

*D. Antiseri, Leggere la realtà, La scuola*

### 3.2.1.3 Tipologia D – Tema di ordine generale

Che cos'è il fanatismo e come si manifesta nella nostra epoca? Quali sono i mezzi per arginarlo? Rifletti su questo argomento, partendo dagli spunti offerti dal brano che segue, tratto da *Contro il fanatismo* dello scrittore israeliano Amos Oz. Nella tua esposizione riferisciti a esperienze, argomenti di studio, fatti di attualità.

Questa è una battaglia tra fanatici convinti che il fine, qualunque sia questo fine, giustifichi i mezzi, e noi altri, convinti invece che la vita sia un fine, non un mezzo. È una battaglia fra coloro per i quali la giustizia, in qualunque modo essi intendano questa parola, è più importante della vita, e noi, che pensiamo che la vita venga prima di tantissimi altri valori, convinzioni o fedi. [...] Il fanatismo è praticamente dappertutto, e nelle sue forme più silenziose e civili è presente tutto intorno a noi, e fors'anche dentro di noi. [...] Ritengo che l'essenza del fanatismo stia nel desiderio di costringere gli altri a cambiare. Quell'inclinazione comune a rendere migliore il tuo vicino, educare il tuo coniuge, programmare tuo figlio, raddrizzare tuo fratello, piuttosto che lasciarli vivere. Il fanatico è la creatura più disinteressata che ci sia. Il fanatico è un grande altruista. Il fanatico è più interessato a te che a se stesso, di solito.

## 3.2.2 Secondo esempio proposto – 12 maggio 2015

### 3.2.2.1 Tipologia A – Analisi del testo

**Sibilla Aleramo**

**Una donna (S. Aleramo, Una donna, prefaz. di M. Corti, Feltrinelli, Milano 2001)**

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà. Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio", interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier* con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

*Sibilla Aleramo* Pseudonimo di Rina Faccio (Alessandria, 1876 – Roma, 1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile: la protagonista, sposata all'uomo da cui ha subito violenza, rivendica – nell'ambito di un problematico ménage reso felice unicamente dall'esperienza della maternità – i propri spazi di libertà e di riflessione autonoma attraverso la pratica della scrittura e la collaborazione con una rivista. Fino a pagarne le conseguenze con l'allontanamento dalla casa coniugale e dal figlio.

#### 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

## 2. Analisi del testo

- a. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua del tempo.
- b. A quale episodio l'autrice attribuisce "tanto scetticismo, tanta viltà"?
- c. Secondo Sibilla Aleramo, le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile presentano contraddizioni?
- d. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
- e. Il testo presenta ulteriori motivi polemici: individuali e spiegati.
- f. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?
- g. Esponi le tue osservazioni personali in un commento di sufficiente ampiezza.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

### 3.2.2.2 Tipologia B – Saggio breve o articolo di giornale

A causa dell'elevato numero di documenti proposti si riassumono le tracce, invece di riportarle per intero.

#### Ambito socio – economico

**Argomento. Sostenibilità, solidarietà e fratellanza: principi laici e principi cristiani ai tempi della crisi.**

#### Documenti:

1. P. A. Colombo (Presidente ENEL), *La sfida della sostenibilità, un'occasione per le imprese*, in "Corriere Economia", 30 settembre 2013
2. Omelia del Santo Padre Francesco dell'8 luglio 2013 in occasione della visita a Lampedusa ([www.vatican.va](http://www.vatican.va))
3. S. Latouche, *La scommessa della decrescita*, trad. it. di M. Schianchi, Feltrinelli, Milano 2010
4. V. Shiva, *Fare pace con la terra*, trad. it. di G. Pannofino e G. Guerzoni, Feltrinelli, Milano 2012
5. M. Ceruti, E. Morin, *Un nuovo umanesimo planetario*, in "Nuova Secondaria", n. 4, 2012, anno XXX

#### Ambito storico – politico

**Argomento. Mitografia e immaginario della Prima guerra mondiale**

#### Documenti

1. Trilussa, *Fra cent'anni*, in *Lupi e agnelli* (1922), in *Tutte le poesie*, a cura di P. Pancrazi, note di L.Huetter, Mondadori, Milano 1967
2. E. Hemingway, *Addio alle armi*, in *Romanzi, Volume primo*, a cura di F. Pivano, Mondadori, Milano 1992
3. A. Grasso, "Scemi di guerra" una vera malattia, in "Il Corriere della Sera", 1° maggio 2008
4. A. Baldini, *Dal fronte: a che servono i poeti*, in "L'Illustrazione italiana", XLV, 33, 18 agosto 1918
5. Copertina de *La Domenica del Corriere* del 18 novembre 1921, relativa alle celebrazioni del milite ignoto nella basilica di Aquileia nel terzo anniversario della Vittoria

### 3.2.2.3 Tipologia D – Tema di ordine generale

Il Secondo conflitto mondiale, che ebbe come principali contendenti Germania, Italia e Giappone da un lato, Gran Bretagna, Stati Uniti d'America e Unione Sovietica dall'altro, fu una "guerra totale" anche sotto l'aspetto geografico, dal momento che interessò tutti i continenti e coinvolse, direttamente o indirettamente, buona parte dei paesi del mondo.

In questa prospettiva, e a quasi settant'anni dalla cessazione delle ostilità, il candidato ricostruisca i contesti relativi a un ideale "itinerario della memoria" che faccia riferimento ai luoghi emblematici in cui forze militari, popolazioni civili, singoli individui agirono o combatterono in nome di ideologie o posizioni politiche contrapposte, oppure in difesa della libertà e dei fondamentali diritti dell'uomo.

### 3.3 Griglie di valutazione per la prima prova

- Per le tipologie A e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p><b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione</li> <li>le citazioni del testo sono compiute correttamente (per l'analisi del testo)</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
CONTENUTO	<p><b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'analisi è ampia, corretta e precisa (per l'analisi del testo)</li> <li>non ci sono parti fuori tema</li> <li>ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo (per l'analisi del testo)</li> <li>il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
ORGANIZZAZIONE	<p><b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)</li> <li>c'è un equilibrio tra le parti</li> <li>c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
STILE	<p><b>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche)</li> <li>sintassi scorrevole e chiara</li> <li>registro adeguato alla situazione comunicativa</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
CORRETTEZZA	<p><b>Il testo è corretto, ovvero presenta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>correttezza ortografica</li> <li>correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase)</li> <li>punteggiatura appropriata</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3

Legenda dei punteggi	
0.75	Gravemente insufficiente
1.7	Insufficiente
2	Sufficiente
2.5	Buono
3	Ottimo

- Per la tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	<p><b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili)</li> <li>• il testo ha la lunghezza richiesta</li> <li>• il testo è argomentativo (per il saggio breve), espositivo o argomentativo (per l'articolo saggistico)</li> <li>• viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale)</li> <li>• è presente un titolo adeguato</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
CONTENUTO	<p><b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema (pertinenza)</li> <li>• ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale</li> <li>• Le informazioni sono ampie, corrette e precise; il contenuto non è limitato alla sintesi dei documenti ma è arricchito da riferimenti ad altre conoscenze ed esperienze</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
ORGANIZZAZIONE	<p><b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)</li> <li>• c'è un equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
STILE	<p><b>Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche)</li> <li>• sintassi scorrevole e chiara</li> <li>• registro adeguato alla situazione comunicativa</li> <li>• aderenza alle convenzioni testuali del genere</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3
CORRETTEZZA	<p><b>Il testo è corretto, ovvero presenta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza ortografica</li> <li>• correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase)</li> <li>• punteggiatura appropriata</li> </ul>	0.75	1.7	2	2.5	3

### 3.4 Testi degli esempi di seconda prova proposti agli allievi

#### 3.4.1 Primo esempio proposto – 24 aprile 2015

**Pianificazione, programmazione e controllo di gestione, scelte di convenienza economica, registrazioni contabili del contratto di subfornitura e delle operazioni di smobilizzo crediti, calcolo del costo industriale con il foglio elettronico**

Un'azienda di successo non lascia nulla al caso, ma cerca di pianificare, organizzare, gestire e controllare tutte le attività atte a creare nuova ricchezza. In quest'ambito si inserisce il processo di pianificazione strategica, con il quale si identificano le linee guida e gli strumenti attraverso i quali l'impresa può conseguire l'obiettivo correlato all'accrescimento del valore. Il processo di pianificazione strategica comprende le seguenti fasi: la definizione e formalizzazione della vision e della mission, l'analisi dell'ambiente esterno e interno, la definizione e assegnazione degli obiettivi aziendali, l'elaborazione delle strategie, la definizione dei piani operativi. In direzione trasversale agisce il controllo di gestione, inteso come processo volto a migliorare il coordinamento tra le singole fasi, in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi finali. Il fine ultimo del controllo di gestione, in un contesto di pianificazione strategica, è quello di identificare, monitorare e misurare le relazioni causa/effetto esistenti tra la mission aziendale, gli obiettivi, le scelte strategiche e le forze materiali e immateriali di cui l'impresa dispone, prestando particolare attenzione ai risultati che ai vari livelli della struttura organizzativa l'impresa è stata in grado di conseguire.

(Fonte: Documento n. 12 Istituto di ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili)

1. Il candidato risponda ai seguenti quesiti.
  - a. Quali sono le fasi in cui si articola il processo di pianificazione strategica?
  - b. Quali sono le relazioni tra pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione?
  - c. Di quali strumenti si avvale il sistema informativo direzionale di un'azienda?
2. Il candidato analizzi il seguente caso aziendale eseguendo quanto di seguito richiesto.

La Beta spa, un'impresa industriale che opera nel settore dell'abbigliamento sportivo, è presente sul mercato con tre linee di prodotto, a cui corrispondono specifiche aree strategiche d'affari (ASA). Sulla base delle seguenti informazioni relative all'esercizio n, la Beta spa è chiamata a compiere alcune scelte di convenienza economica.

#### Ricavi di vendita complessivi e costo primo distinti per ASA

	ASA			Totali
	Linea prodotto A	Linea prodotto B	Linea prodotto C	
Ricavi di vendita	300.000,00	217.525,00	115.040,00	632.500,00
Costo primo	130.000,00	97.500,00	78.000,00	305.500,00
Costo variabile unitario	40,00	20,00	18,75	

I costi diretti di produzione sono costituiti da materie prime, manodopera diretta e servizio controllo qualità, con costi fissi specifici di 30.000 euro per il prodotto A, 27.500 euro per il prodotto B e 18.000 euro per il prodotto C. Il riparto dei costi fissi comuni industriali, pari a 164.500 euro, è effettuato su base unica aziendale.

Supponendo di essere l'addetto al controllo di gestione e ipotizzando i dati mancanti, predisporre un report destinato alla direzione generale con le seguenti informazioni:

- il calcolo del costo industriale per ciascuna ASA;
- la valutazione sull'opportunità di mantenere tutte e tre le produzioni;
- il calcolo della quantità di prodotti la cui produzione conviene affidare all'esterno considerando che l'impresa Alfa srl (che esercita lavorazioni per conto terzi) è in grado di fornire: il prodotto A al prezzo unitario di 50 euro; il prodotto B al prezzo unitario di 30 euro; il prodotto C al prezzo unitario di 25 euro.

Successivamente il candidato svolga uno dei seguenti punti.

1. Redigere le scritture in P.D. nel libro giornale della Beta spa e della Alfa srl nell'ipotesi che a quest'ultima sia stata commissionata la fabbricazione del prodotto meno remunerativo; indicare, per entrambe le imprese, le voci di Stato patrimoniale e di Conto economico collegate ai conti utilizzati.
2. Illustrare le fasi della procedura di concessione di un fido bancario. Ipotizzando che la Beta spa abbia ricevuto un fido utilizzabile mediante smobilizzo di crediti commerciali, presentare le scritture in P.D. nel libro giornale delle operazioni di incasso Ri.Ba. sbf e di anticipo su fatture; indicare le voci di Stato patrimoniale e di Conto economico collegate ai conti utilizzati.
3. Sviluppare con il foglio elettronico e commentare la procedura informatica per il calcolo del costo industriale effettuato dalla Beta spa per ciascuna ASA.

Dati mancanti opportunamente scelti e motivati.

### 3.4.2 Secondo esempio proposto – 15 maggio 2015

#### PRIMA PARTE

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2014.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2014 – art. 2427 c.c.					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> <li>• <i>Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto</i></li> </ul>					
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2014	3.000.000	112.000	220.000	158.800	3.490.800
Utile accantonato a riserva		7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti				-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2014				162.000	162.000
Valori al 31/12/2014	3.000.000	119.940	235.860	162.000	3.517.800
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali</i></li> </ul>					
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	60.000	24.000	36.000		
Ammortamento		12.000			
Valore di bilancio al 31/12/2014	60.000	36.000	24.000		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali</i></li> </ul>					
Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Terreni e fabbricati (*)	2.000.000	1.024.000	976.000		
Ammortamento		42.000			
Valore di bilancio al 31/12/2014	2.000.000	1.066.000	934.000		
Impianti e macchinari	4.258.000	1.916.000	2.342.000		
Acquisto (in data 01/07)	+700.000				
Vendita (in data 01/07)	-450.000	-315.000			
Ammortamento		657.604			
Valore di bilancio al 31/12/2014	4.508.000	2.258.604	2.249.396		
(*) valore del fabbricato 1.400.000 euro					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> </ul>					

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa e proceda alla redazione dei due documenti secondo quanto prescritto dal Codice Civile.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2014.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa al 31/12/2014 richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto.
3. Gamma spa, impresa industriale riceve, nell'esercizio 2014, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità del prodotto GFDR65 a un prezzo ridotto rispetto all'attuale prezzo di vendita. La struttura produttiva interna, attualmente non interamente utilizzata, non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Analizzare la situazione aziendale e redigere il report dal quale emerga la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:
  - esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
  - acquisire impianti e assumere personale per realizzare internamente la maggiore produzione
  - realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.

Dati mancanti opportunamente scelti.

### 3.5 Griglia di valutazione per la seconda prova

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gr	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%	punti
Comprensione del testo	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20	
Conoscenze specifiche e capacità applicative	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30	
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20	
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20	
Uso di un linguaggio specifico	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10	
<b>TOTALE</b>														

GIUDIZI SINTETICI	
<b>Nu</b>	Nulla
<b>Ms</b>	Molto scarso
<b>Sc</b>	Scarso
<b>Gr</b>	Gravemente insufficiente
<b>In</b>	Insufficiente
<b>Me</b>	Mediocre
<b>Su</b>	Sufficiente
<b>Ps</b>	Più che sufficiente
<b>Di</b>	Discreto
<b>Bu</b>	Buono
<b>Ot</b>	Ottimo
<b>Ec</b>	Eccellente

### 3.6 Testi delle simulazioni di terza prova

#### 3.6.1 Prima simulazione – 06.12.2014

Materie: MATEMATICA – DIRITTO – LINGUA INGLESE – STORIA

#### MATEMATICA

- 1) Definire L'equilibrio fra domanda e offerta.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Spiegare la relazione che sussiste fra il costo unitario o medio e il costo marginale, da un punto di vista matematico ed economico e come si determina il punto di fuga, supponendo che la funzione di costo totale sia la seguente:  $C(x) = 0,02x^2 + 50x + 4000$ .

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Definire, in un mercato di concorrenza perfetta, il Ricavo e come si determina la funzione  $R(x)$  supponendo che si abbiano le seguenti funzioni di domanda e di offerta:  $d(x) = 200 - 4p$   $r(x) = 100 + p$ .

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## DIRITTO

1) Come si definisce e quando prende forma, generalmente, lo stato sociale? (max 9 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quali sono i due significati della parola Stato? (max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

3) A quali esigenze risponde il requisito della sovranità? (max 9 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

1) What is the role of Marketing?

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Why may customers have to write a complaint?

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Write some lines about the importance of promotion in selling goods and services.

---

---

---

---

---

---

---

---

## STORIA

1) All'inizio del Novecento, in quali settori industriali la Germania era all'avanguardia?

---

---

---

---

---

2) Per quali aspetti l'atteggiamento politico di Giolitti può essere paragonato a quello di Cavour?

---

---

---

---

---

3) Che cosa è la linea gradualista? Quale partito la adottò?

---

---

---

---

---

### 3.6.2 Seconda simulazione – 28.02.2015

Materie: MATEMATICA – EDUCAZIONE FISICA – LINGUA INGLESE – INFORMATICA

## MATEMATICA

1) Definire la ricerca operativa e le sue fasi.

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiegare sia da un punto di vista economico che matematico il Break even point e costruire il modello matematico, supponendo di avere le seguenti funzioni di costo e di ricavo:  $C(x) = 0,50x + 8$  e  $R(x) = 0,75x + 1$ .

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Spiegare i problemi di scelta fra più alternative e come si risolvono supponendo che si abbiano le seguenti alternative di costo per la produzione di due modelli di ventilatori:

**A:** EURO 115 fissi più Euro 0,25 per ogni ventilatore;

**B:** Euro 58 fissi più Euro 1,2 per ogni ventilatore.

---

---

---

---

---

---

---

---

## EDUCAZIONE FISICA

1) Perché un soggetto allenato in condizioni di riposo è "Bradocardico"? (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

2) Parla del ginocchio "ricurvato". (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

3) Cosa afferma la legge di "Delpech"? (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

1) What is the aim of writing a reminder? (write at least 8 lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What do you mean by Green Economy? (write at least 8 lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Write something about Microfinance. (write about 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

## INFORMATICA

1) Definire i diversi tipi di associazioni che possono essere presenti in uno schema ER.

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Illustrare la differenza tra i metodi **GET** e **POST** utilizzabili per inviare a un server web le informazioni inserite in un form HTML. Scrivere inoltre la sintassi del tag **<form>**.

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Elencare le fasi della progettazione logica di una base di dati, commentandole brevemente.

---

---

---

---

---

---

---

---

### 3.6.3 Terza simulazione – 30.04.2015

Materie: MATEMATICA – EDUCAZIONE FISICA – LINGUA INGLESE – INFORMATICA

#### MATEMATICA

1) Fornire una classificazione dei criteri utilizzati nella risoluzione dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti formulando anche qualche semplice esempio..

---

---

---

---

---

---

---

2) Illustrare il problema delle scorte e quali sono i passaggi per determinare il quantitativo da ordinare per rendere minimo il costo complessivo, ipotizzando il caso pratico di seguito riportato: Una ditta ha bisogno di 4000 q di una determinata materia prima in un anno. Ogni ordine costa € 30 e i costi di magazzinaggio per la conservazione della materia prima ammontano, ogni anno, a € 6 al quintale.

---

---

---

---

---

---

---

3) Spiegare come si può risolvere un problema di Programmazione Lineare in due variabili.

---

---

---

---

---

---

---

## EDUCAZIONE FISICA

1) Parla delle forme di linguaggio. (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

2) "Crack". Scrivi tutto ciò che sai su questa droga. (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

3) Quali sono le caratteristiche di una "Iperlordosi lombare"? (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

1) What kind of tool does microcredit represent in Green Economy field?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What is the impact of a well-done advertising campaign and what factors influence the choice of the media to be used?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Write some lines about reasons and consequences of the '29 Wall Street Crash.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## INFORMATICA

1) Illustrare la struttura generale di una regola CSS. Scrivere inoltre una regola che colori di rosso il testo di tutti gli elementi `<li>` appartenenti a liste ordinate di classe `"to-do-list"`.

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiegare in quali modi possono essere eliminate le gerarchie di generalizzazione in uno schema ER.

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Descrivere le caratteristiche principali della tecnologia ADSL per l'accesso alla rete Internet.

---

---

---

---

---

---

---

---

### 3.7 Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova

Punteggio massimo per domanda 1,25				
	Punti	Domanda n.1	Domanda n.2	Domanda n.3
<b>Conoscenze</b> il candidato possiede conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nulle, scorrette, lacunose, limitate <span style="float: right;">0,10 - 0,20</span></li> <li>• Non completamente corrette per la presenza di errori, anche se non gravi <span style="float: right;">0,25 -0,30</span></li> <li>• Corrette ma non approfondite o con qualche errore <span style="float: right;">0,35-0,40</span></li> <li>• Complete, approfondite, articolate <span style="float: right;">0,45 -0,50</span></li> </ul>				
<b>Competenze</b> il candidato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad esplicitare le conoscenze e/o le elenca semplicemente <span style="float: right;">0,10 -0,20</span></li> <li>• Coglie le questioni poste ma organizza i contenuti con qualche imprecisione ed errore <span style="float: right;">0,25 -0,30</span></li> <li>• Coglie i problemi proposti organizzandoli in maniera sufficientemente articolata e corretta <span style="float: right;">0,35-0,40</span></li> <li>• Organizza i contenuti in sintesi complete, efficaci, organiche e mostra buona competenza linguistica <span style="float: right;">0,45-0,50</span></li> </ul>				
<b>Capacità</b> il candidato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• affronta le questioni in modo limitato, lacunoso, scorretto <span style="float: right;">0,05-0,10</span></li> <li>• tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro <span style="float: right;">0,15-0,20</span></li> <li>• si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace <span style="float: right;">0,25</span></li> </ul>				
<b>Punteggio</b>				
<b>Punteggio totale</b>				

### 3.8 Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Enzo Sbrolli

Prof.ssa Patrizia Alessandri

---

---

Prof.ssa Luciana Ferrari

---

Prof. Matteo Ceserani

---

Prof. Giovanni Calanzone

---

Prof.ssa Rosanna Pietrantozzi

---

Prof.ssa Stefania Rinaldi Poli

---

Prof.ssa Lucia Carelli

---

Prof.ssa Lucia Biagi

---

Prof.ssa Lucia Lazzeri

---